



Bilancio Sociale 2024



FONDAZIONE
MAGIS

Movimento e Azione dei Gesuiti
Insieme per lo Sviluppo - ETS



Lettera del Presidente

La stesura e pubblicazione del Bilancio Sociale è un'attività particolarmente impegnativa per organizzazioni come la nostra impegnate a fronteggiare quotidianamente situazioni di difficoltà nel mondo.

Tuttavia essa rappresenta un'occasione finalizzata non solo ad ottemperare agli obblighi di legge ma anche al render conto, come segno di responsabilità etica di trasparenza, nei confronti di quanti sostengono le attività della Fondazione MAGIS.

Il Bilancio Sociale presenta gli aspetti organizzativi e tecnico-operativi della struttura, i bilanci economici e finanziari, i vari interventi e progetti nei vari contesti in cui la Fondazione opera, accompagnati da una breve descrizione di alcuni di essi e dei beneficiari e partners coinvolti a vario livello. Ogni attività è ispirata dalla spiritualità della visione e missione della Fondazione MAGIS: la forza di “vedere tutte le cose nuove in Cristo”.

La Fondazione MAGIS mostra come il bilancio sociale è in fondo un bilancio di solidarietà in cui si ristabilisce a piccoli passi la giustizia per molti. Dietro i numeri ci sono persone. A livello macro può significare poco; a livello micro significa molto per tutte le persone coinvolte.

La cooperazione internazionale allo sviluppo dei popoli è un'opportunità di liberazione dal giogo delle oppressioni, di attivazione di processi di pace e dialogo, di riattivazione di percorsi di giustizia e salvaguardia del creato, alternativa alle logiche e politiche distruttive e belliciste del nostro tempo.

Ambrogio BONGIOVANNI
Presidente Fondazione MAGIS

Sommario

Lettera del Presidente	2
Sommario	3
Nota metodologica	4
Dati di sintesi relativi al 2024	6
1. Chi siamo	7
1.1 Informazioni generali	8
1.2 Identità e missione	10
1.3 Il nostro orizzonte progettuale	13
1. Struttura organizzativa	14
2.1 Sistema di direzione e conduzione	14
2.2 Struttura operativa	17
3. Portatori di interesse	20
4. Come lavoriamo	21
4.1 Il sistema dei valori	22
4.2 Tutela dei minori e delle persone vulnerabili	23
4.3 La collaborazione in rete	24
5. Cosa facciamo	25
5.1 Cooperazione internazionale allo sviluppo e iniziative umanitarie (emergenze)	26
5.2 I gesuiti missionari italiani	35
5.3 I nostri Partner	36
5.4 Valutazione dell'impatto e indicatori	38
5.5 Educazione alla cittadinanza globale (ECG)	65
5.6 Volontariato	68
6. Comunicazione, informazione e promozione	71
7. Altre informazioni	78
7.1 Contenziosi/controversie rilevanti	78
7.2 Politiche ambientali	78
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria	78
8. Situazione economico-finanziaria	80
8.1 Relazione dell'Organo di Controllo	84
Glossario	86
Grazie	88
Contatti	89

I contenuti di questo documento sono stati elaborati dallo *staff* della Fondazione MAGIS.

Le foto sono dell'Archivio fotografico MAGIS.

Per ridurre l'impatto ambientale invitiamo a non stampare questo documento
ma a consultarlo nella versione digitale disponibile sul nostro sito www.fondazionemagis.org

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, nei confronti dei soggetti coinvolti.

Le attività presentate nel documento sono in linea con i 5 principi fondamentali dell'Agenda 2030 (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partecipazione) e con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs); esse hanno come riferimenti particolari le Encicliche *Laudato si'* e *Fratelli tutti*, l'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, e le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU) della Compagnia di Gesù (cfr. cap. 1.2). Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di Controllo e sarà pubblicato sul sito internet, a completamento del Bilancio consuntivo 2024.

Per la stesura sono stati coinvolti il Presidente, in rappresentanza del CdA, il Segretario Generale, i referenti dei vari uffici della sede operativa, seguendo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza e competenza di periodo, indicati nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (4 luglio 2019).

I dati riportati sono il frutto del coinvolgimento di diversi soggetti e sono stati raccolti sia attraverso le informazioni fornite dai destinatari delle attività, grazie ad un intenso e continuo scambio con i referenti dei progetti, sia tramite rapporti annuali e finali di monitoraggio.

Nel 2024 sono state effettuate missioni di monitoraggio dei progetti in Sri Lanka, in India, in Repubblica Centrafricana e in Burkina Faso. Una giornalista di Radio Vaticana /Vatican News è stata incaricata della realizzazione di un reportage in Sri Lanka.

In Ciad, per la complessità dei progetti sanitari interessati, operano in loco stabilmente (per la durata dei progetti) un capo programma, incaricato della gestione degli stessi, ed una risorsa amministrativa della Fondazione MAGIS. In Sri Lanka opera in loco un capo programma MAGIS per la durata del progetto.

I progetti di sviluppo e di emergenza umanitaria della Fondazione MAGIS sono volti a promuovere lo sviluppo economico, sociale e umano delle comunità nei Paesi destinatari. Tutti coinvolgono attivamente i beneficiari diretti e considerano l'impatto a lungo termine sui beneficiari indiretti. Questo è evidente, ad esempio, nei progetti di Sostegno a Distanza (SaD).

Consapevoli che i soli dati quantitativi avrebbero fornito informazioni incomplete, il documento è redatto in modo che, attraverso la presentazione degli outcome e output delle attività progettuali, risulti più chiara la *vision* e la *mission* della Fondazione MAGIS.

Infine, per capire l'impatto degli interventi sui destinatari e sulle loro comunità, i progetti sono stati raggruppati in base alle aree tematiche.

I dati riportati sono stati integrati da ricerche, sistematizzazioni di buone pratiche, valutazioni interne ed esterne.

Il documento si compone di **quattro parti** principali:

- informazioni generali, identità e missione, sistema dei valori, struttura organizzativa, portatori di interessi (capitoli 1-4);
- MAGIS all'estero e in Italia (capitoli 5-6);
- altre informazioni (capitolo 7);
- situazione economico-finanziaria (capitolo 8).



PREFERENZE APOSTOLICHE UNIVERSALI

2019 - 2029

Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.

Collaborare nella cura della Casa Comune.



Camminare insieme ai poveri, agli esclusi del mondo, a quanti sono feriti nella loro dignità, **in una missione** di riconciliazione e di giustizia.

Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.



PREFERENZE
APOSTOLICHE
UNIVERSALI

COMPAGNIA DI GESÙ



Dati di sintesi relativi al 2024

● SEDE LEGALE E OPERATIVA	Via degli Astalli, 16 - Roma
● MEMBRI CdA	5
● N. RIUNIONI CdA	7
● SOSTENITORI (membri del Collegio dei Sostenitori)	15
● PARTECIPANTI VOLONTARI	2
● LAVORATORI DIPENDENTI	7
● COLLABORATORI A PROGETTO	4
● DONATORI ATTIVI	677
● DONATORI SaD	143
● SCELTA 5x1000 *	586
● AZIENDE	4
● AMBITI DI AZIONE: Cultura, Diritti fondamentali, Educazione, Pace, Salute	5
● PROGETTI DI SVILUPPO **	30
● PAESI CON PROGETTI DI SVILUPPO	14
● PROGETTI DI EMERGENZA	2
● PAESI CON PROGETTI DI EMERGENZA	2
● PAESI CON AZIONI SaD	5
● PROGETTI DI ECG/ITALIA	2
● SCUOLE COINVOLTE	3
● TOTALE PROGETTI	34
● TOTALE PAESI	17
● TIRATURA RIVISTA GMI (n. 4 numeri)	6.550
● BENEFICIARI DIRETTI	78.872
● TOTALE PROVENTI	1.534.945 euro
● TOTALE ONERI	1.526.644 euro

* Dato relativo alla dichiarazione 2023 per redditi 2022.

** Nel calcolo sono inclusi anche progetti le cui attività, finanziate nel 2023, sono proseguite con fondi residui. Sono invece esclusi i progetti che hanno ricevuto fondi nel 2024 per attività svolte nel 2023.

1. Chi siamo



1.1 Informazioni generali

Ragione Sociale: Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo - ETS

Codice fiscale: 97072360155

Matricola INPS 7047508340

Posizione INAIL 1077725819

CCNL AGIDAE – Istituzioni Socio-assistenziali

Forma giuridica: Fondazione con personalità giuridica riconosciuta, iscritta il 24 marzo 2023 nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 1551/2023, vol. 25, pag. 170. Organizzazione non governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 ed iscritta, con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016, nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. ONG ai sensi della legge n. 49/87, D.M. 1991/128/001019 dell'8/4/91. Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (rep. n. 112795) in data 14/07/2023.

Sede legale e operativa: Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma – Italia

Telefono: +39 0669 700 327 - Cell. +39 376 227 96 55

E-mail: magis@fondazionemagis.org

E-mail PEC: fondazionemagis@pec.it

Sito web: www.fondazionemagis.org

Facebook: www.facebook.com/magisitalia

Instagram: [instagram.com/fondazionemagis](https://www.instagram.com/fondazionemagis)

Threads: <https://www.threads.net/@fondazionemagis>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/fondazionemagis-ets/>

Canale YouTube: youtube.com/channel/UCCO59nZGtYg564Gdo10-V6g

Operatività: È un'opera della Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù che coordina e promuove attività missionarie e di cooperazione internazionale attraverso l'impegno e l'azione di gesuiti e laici in varie parti del mondo. Inoltre, la Fondazione MAGIS svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo in Italia.

La Fondazione MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli investitori coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all'estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l'aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social media, rivista GMI, interviste). I donatori e i portatori di interesse possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e le iniziative realizzate sia in Italia che all'estero.

La Fondazione MAGIS, al fine di monitorare e migliorare continuamente tutti i suoi processi, ha lavorato nel 2020 alla stesura del Manuale delle Procedure (approvato dal CdA nel febbraio 2021) per descrivere in forma chiara ed univoca il proprio sistema organizzativo e operativo.



Bambini indiani (Arunachal Pradesh)

1.2 Identità e missione

La Fondazione MAGIS ETS (Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo) all'estero sostiene progetti di cooperazione allo sviluppo e iniziative di aiuto umanitario, in particolare nel Sud del mondo, nei settori: cultura, diritti fondamentali, educazione, pace, salute.

In Italia svolge attività di carattere formativo e informativo attraverso percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, iniziative di volontariato internazionale e attività di formazione missionaria.

VISION: Un mondo-casa comune dove apprendere a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione. Un impegno forte, generoso e gratuito per il bene comune per tutti e per una fratellanza umana che muova energie e risorse materiali e spirituali in favore della vita, della dignità della persona, del rispetto ed armonia del creato.

MISSION: La Fondazione MAGIS promuove nel mondo la "missione" di riconciliazione di Dio con il creato e con l'umanità, secondo lo spirito evangelico e lo stile ignaziano, sostenendo le comunità locali nel diventare protagoniste di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile. In un mondo lacerato da ingiustizie e squilibri, causati dall'egoismo e dalla sete di potere umano, il MAGIS vuole ascoltare il grido dei più poveri e degli emarginati prendendosi cura delle loro fragilità, ma anche lottare contro una crescente "cultura dello scarto" (Cfr. Papa Francesco) e promuovere i valori di giustizia, pace, dialogo, solidarietà attraverso attività di sostegno, tutela, sensibilizzazione, accompagnamento ed educazione.

Oggi la Fondazione ha come fine istituzionale l'ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo, da perseguire attraverso programmi di aiuto umanitario e attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa di sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le iniziative sono realizzate sul campo da laici e religiosi mediante progetti che pongono al centro l'uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale.

RADICI

Lo slancio missionario della Compagnia di Gesù nasce quando Ignazio di Loyola inviò i primi compagni a evangelizzare il mondo (1540). San Francesco Saverio fu il primo missionario a entrare in Giappone; morì nel tentativo di entrare in Cina, il 3 dicembre 1552. Da allora una catena ininterrotta di gesuiti ha inculturato il Vangelo in società e Paesi molto lontani dall'Europa, fino ad arrivare alla "scelta decisiva" formulata nella 32ª Congregazione generale del 1974 della missione come «diaconia della fede e promozione della giustizia». La Compagnia si propone di vivere uno stile missionario capace di percepire le sfide di un mondo in movimento e di accompagnare i popoli nel loro lungo e spesso doloroso cammino di sviluppo integrale e liberante.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il raggiungimento delle finalità, la Fondazione MAGIS esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, come indicato nell'Art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore:

1. cooperazione allo sviluppo;
2. Sostegno a Distanza (SaD);
3. attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
4. organizzazione e gestione di attività culturali, tra le quali quelle artistiche, editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
5. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
6. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.



Date istituzionali

4/01/1988 – Costituzione dell'Associazione MAGIS (Missione e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo).

27/01/1989 – Modifica della denominazione che diventa "Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo".

8/04/1991 – Riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri.

4/07/2001 – Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano (n. 43).

13/06/2002 – Riconoscimento del MAGIS come Opera della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù per la cooperazione internazionale e integrazione in essa delle tre Procure delle Missioni, Nord, Centro e Sud (cfr. Lettera, a tutti i gesuiti della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, del Padre Provinciale Vittorio Liberti, 2 luglio 2002).

16/06/2007 – Passaggio da Associazione a Fondazione e approvazione del nuovo Statuto.

Riconosciuta come ONG (organizzazione non governativa), iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. Considerata ONLUS, ai sensi dell'art. 32 comma 7 della stessa legge n. 125/2014, è presente nell'Anagrafica Unica dell'Agenzia delle Entrate dal 26/1/2015.

15/03/2019 – Modifiche statutarie inerenti alla struttura organizzativa.

2022 – Modifica della denominazione che diventa "Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo" e trasferimento della sede legale da Milano a Roma.

09/05/2023 – Modifica dello Statuto per iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

14/07/2023 – Riconoscimento come Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (rep. n. 112795).

1.3 Il nostro orizzonte progettuale

Il 6 febbraio 2019, Papa Francesco ha approvato le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU), frutto del discernimento di tutta la Compagnia di Gesù durato quasi due anni:

- A. *Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.*
- B. *Camminare insieme ai poveri, agli esclusi dal mondo, feriti nella propria dignità, in una missione di riconciliazione e di giustizia.*
- C. *Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.*
- D. *Collaborare nella cura della Casa Comune.*

Questi quattro accenti apostolici per la missione, che indicano il modo di procedere e gli impegni dei gesuiti nei 10 anni successivi all'approvazione, influenzano tutto il nostro lavoro nel:

- Operare alla luce di un discernimento che ci aiuti a guardare il mondo con lo sguardo della Trinità.
- Camminare con coloro che sono scartati, avvicinarsi al mondo dei poveri, andare nelle periferie, andare incontro alle persone promuovendo la giustizia sociale e il cambiamento delle strutture economiche, politiche e sociali che causano ingiustizie.
- Camminare con i giovani per guardare il mondo dalla loro prospettiva. Essi possono aiutare a comprendere i cambiamenti della società, a cogliere il senso di una nuova cultura.
- Partecipare ad azioni urgenti in grado di frenare e arginare il deterioramento ambientale, cercare formule alternative.

Le PAU sono quattro «orientamenti» che non elencano di fatto nuove «cose» da fare ma trattano della «ispirazione su come fare» e come vivere la missione all'interno di un orizzonte universale.

Esse sono un appello alla conversione, cioè un invito a continuare ad essere sempre in movimento “portandosi dall'uno all'altro luogo” e volgendosi verso qualcuno o qualche cosa.

“Sono dunque un invito a ripensare il nostro modo di vivere, di lavorare e di relazionarci con le persone che serviamo”; con queste parole Padre Arturo Sosa, Preposito generale della Compagnia di Gesù dal 14 ottobre 2016, presentava le Preferenze durante un incontro sul Discernimento e la Leadership a Roma.

1. Struttura organizzativa

2.1 Sistema di direzione e conduzione

Membri della Fondazione MAGIS sono:

- a. il **Fondatore**. Il Fondatore dell'Ente è la Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù nella persona del Superiore Provinciale pro tempore, che dal 2024 è P. Ronny Alessio.
- b. i **Sostenitori**. Sono Sostenitori le persone fisiche e gli enti che contribuiscono alla vita dell'Ente e alla realizzazione dei suoi scopi, mettendo gratuitamente a disposizione le proprie competenze professionali e sostenendo con donazioni in denaro le azioni dei progetti. Al 31/12/2024 la Fondazione conta 15 Sostenitori.

Gli **Organi** della Fondazione MAGIS sono:

- 1) il **Consiglio di Amministrazione**. È composto da 5 membri (4 nominati dal Padre Provinciale e 1 eletto dal Collegio dei Sostenitori) che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili per un numero massimo di tre mandati consecutivi. Ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, sovrintende all'attività della Fondazione e attua i mandati e le decisioni del Fondatore.
- 2) Il **Collegio dei Sostenitori**. Formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi ed obiettivi, e sui bilanci finanziari della Fondazione. Nomina un membro del Consiglio di Amministrazione. Annualmente è indetta la riunione alla quale possono partecipare anche tutti coloro che sostengono l'associazione attraverso azioni di volontariato. Nel 2024 la riunione si è tenuta il 22 giugno.
- 3) Il **Presidente**. Rappresenta la Fondazione MAGIS di fronte a terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sostenitori, e controlla l'esecuzione degli atti deliberati. Ha il potere di rilasciare procura per il compimento di atti ed esercita tutti i poteri a lui delegati dal Consiglio di Amministrazione. Può delegare tutti o parte dei propri poteri al Vicepresidente o ad altri Consiglieri.
- 4) Il **Segretario Generale**. È investito della direzione operativa dell'Ente, esercitando tutti i poteri di ordinaria amministrazione nonché quelli di straordinaria amministrazione appositamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione. Cura la promozione, il coordinamento delle attività, l'esecuzione delle delibere del CdA, la elaborazione di sistemi e di criteri operativi volti alla promozione ed allo sviluppo dell'organizzazione, è preposto agli uffici della Fondazione, partecipa di diritto alle sedute del CdA ma senza diritto di voto. È nominato dal Fondatore, dura in carica per tre anni ed è rinnovabile.

- 5) **L'Organo di Controllo.** È nominato dal Fondatore. La Fondazione MAGIS si avvale della Dott.ssa Laura Lunetta, quale Organo di Controllo monocratico ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. Ispira la sua attività alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



La Società di Revisione Legale

La revisione legale dei conti, volontaria, sul bilancio di esercizio, è affidata a un soggetto esterno, individuato nella società Crowe Bompani SpA con sede legale in Via Flaminia, 21, 00196 Roma. Tale incarico garantisce la regolarità e la trasparenza del bilancio, contribuendo alla tutela degli interessi dei soci e degli stakeholder.

Consiglio di Amministrazione 2023-2026



Ambrogio BONGIOVANNI, presidente



Carlo Manunza SJ, vicepresidente



Francesca CIFOLA, consigliera



Cristiano LAINO SJ, consigliere



Francesca PELITI, consigliera

Segretario Generale



Antonio LANDOLFI

2.2 Struttura operativa

La Fondazione MAGIS si compone di un Servizio Cooperazione Internazionale, un Servizio Educazione alla Cittadinanza Globale, Raccolta fondi e Gestione donatori, un Servizio Comunicazione, un Servizio Amministrazione e Tesoreria. Al 31 dicembre 2024 lo staff è composto complessivamente da 11 unità: 7 dipendenti (5 donne e 2 uomini) con contratto a tempo indeterminato e 4 collaboratori (uomini) con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La Fondazione si avvale di alcune consulenze esterne, si tratta di persone fisiche o studi professionali che collaborano apportando la propria competenza professionale in varie attività dell'organismo. Nel corso del 2024 la Fondazione ha fruito della collaborazione di 7 consulenti.

Il 9% della forza lavoro ha un contratto part-time, in quanto la Fondazione ha scelto di andare incontro alle esigenze del personale che ne ha fatto richiesta al fine di conciliare meglio gli impegni familiari con quelli lavorativi.

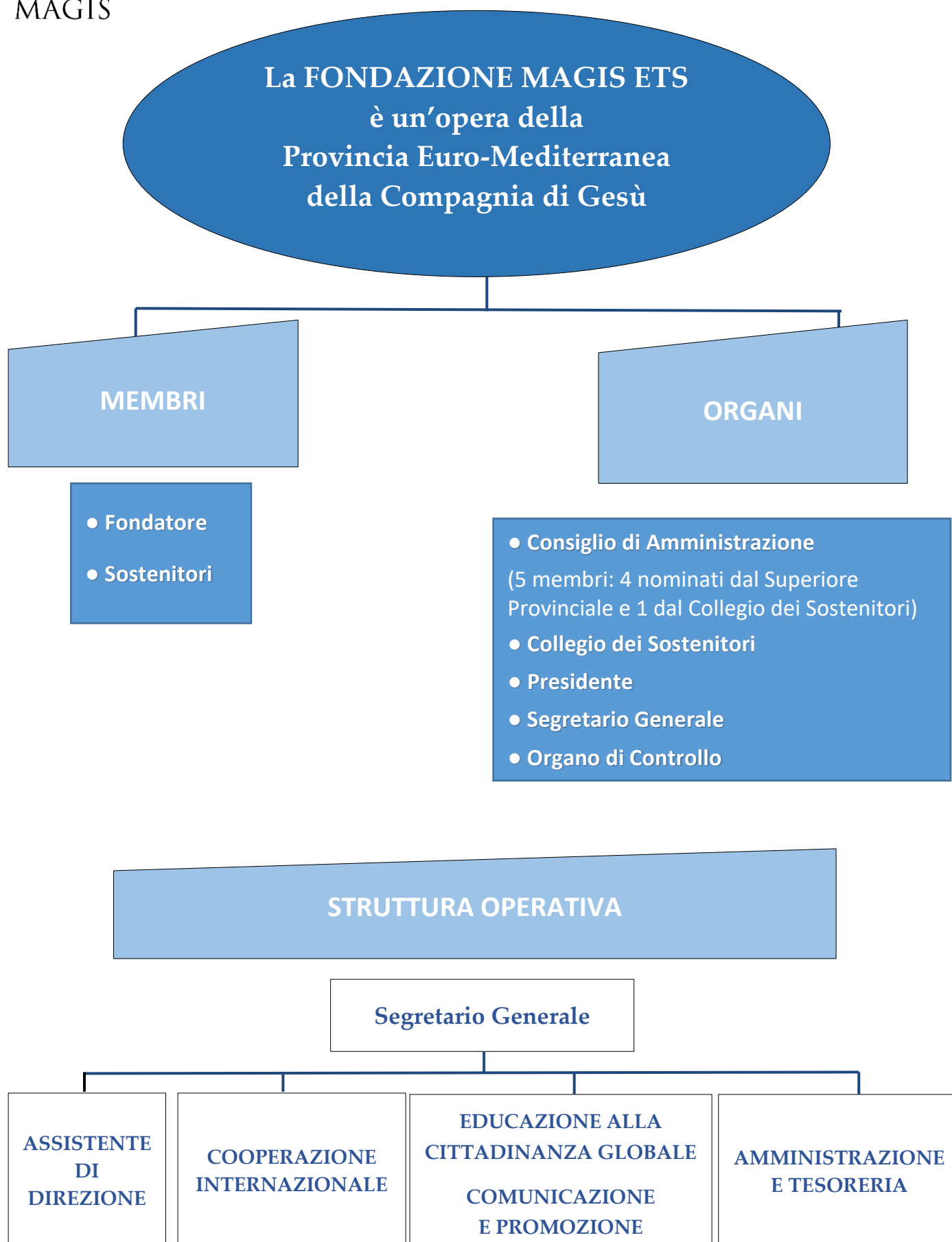
La Fondazione applica per i lavoratori subordinati il CCNL AGIDAE – Istituzioni Socio-assistenziali. Per i rapporti di lavoro di natura parasubordinata la Fondazione ha aderito all'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative nelle O.S.C., Organizzazioni della Società Civile. Le retribuzioni ed i compensi sono in linea con quelli indicati nel CCNL e nell'accordo collettivo di riferimento, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10, comma 6, lett. e) del D. Lgs. n. 460/1997, dall'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015 e dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

A dicembre 2024, come misura di welfare aziendale, ai dipendenti è stato erogato una tantum un buono spesa spendibile entro un anno.

Il Codice del Terzo Settore prevede (art. 16 del D. Lgs. 117/2017) che il rapporto tra la retribuzione annua lorda più bassa e quella più alta nell'ambito del personale dipendente non sia superiore a 8. Nel 2024 il valore di tale rapporto per i lavoratori dipendenti in Italia della Fondazione è pari a 1:1,9.

L'età media del personale è di 52,54 anni, con un'anzianità media di servizio di 7 anni. La maggior parte del personale è impiegato in Italia, ad eccezione di 3 persone: due, rispettivamente in Ciad e in Sri Lanka, dedicate a progetti cofinanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e una terza, che si alterna tra il Ciad e l'Italia con lunghe missioni, dedicata alla parte gestionale e contabile dei progetti sanitari.

Per accrescere le competenze professionali specifiche e umane del personale e dei volontari, la Fondazione ha organizzato all'interno della struttura corsi di formazione per l'elaborazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale, incentivando anche la partecipazione del personale a vari moduli di formazione esterna e ad eventi formativi in vari ambiti. Il personale è stato inoltre formato riguardo alla sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".



I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso, ad eccezione del Presidente al quale nel 2024 è stata attribuita, come da delibere del CdA n. 26/20 del 4/6/2020 e n. 45/23 del 22/9/2023, una indennità di carica per un importo netto di 4.500 euro oltre agli oneri di legge.

L'Organo di Controllo nell'esercizio 2024 ha percepito un compenso lordo pari a 2.791 euro.

Nel 2024 alla Società di Revisione Legale, Crowe Bompani SpA, è stato erogato un compenso di 4.483 euro.



Riunione del Consiglio di Amministrazione (febbraio 2024)

3. Portatori di interesse

La partecipazione dei portatori di interesse

Per ogni progettualità, la Fondazione MAGIS elabora una specifica mappatura per identificare tutti i soggetti interessati. Essi vengono coinvolti attivamente nelle seguenti fasi progettuali:

- definizione della catena dei risultati, inclusi gli indicatori che misureranno gli effetti desiderati (il cambiamento);
- fase iniziale di sviluppo dell'iniziativa;
- monitoraggio continuo durante l'implementazione dell'iniziativa;
- valutazione intermedia e finale dell'iniziativa.

<i>Portatori di interesse</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i>	<i>N.</i>
BENEFICIARI	Persone alle quali è stato offerto un intervento, servizio, attività	78.872
DONATORI ATTIVI	Singoli, parrocchie, congregazioni religiose, organizzazioni, aziende. Partecipazione all'iniziativa da sostenere	677
FORNITORI	Rapporti commerciali	66
MEDIA	Diffusione: comunicazione e campagne	6.550 riviste 11 newsletter 1 comunicato
PARTNER	Organismi e istituzioni nazionali e internazionali, associazioni, fondazioni, coordinamenti, aziende: collaborazione e partecipazione a progetti e attività, trasparenza	32
RISORSE UMANE INTERNE	Lavoratori: rapporto di lavoro, formazione interna	11
SOSTENITORI	Collegio dei Sostenitori: partecipazione volontaria alla vita della Fondazione. Utilizzo gratuito di competenze professionali. Donazioni. Comunicazione e campagne	15
VOLONTARI	Partecipazione volontaria alle attività ed iniziative	2
MAGISGIO'	Gruppo giovani: collaborazione nelle attività MAGIS	8

4. Come lavoriamo



4.1 Il sistema dei valori

La nostra modalità di azione, attraverso la Teoria del Cambiamento e dei valori ispirati dal Vangelo, tiene conto dei seguenti aspetti:

- **Ascolto.** L'ascolto attento dei vari soggetti coinvolti a diverso titolo e delle loro esigenze crea rispetto e fiducia reciproca, crea i presupposti necessari di una buona cooperazione.
- **Trasparenza.** Esigenti con noi stessi, siamo personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente. Operiamo per ottenere risultati concreti e misurabili. Adottiamo il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori, partner e, soprattutto, verso i destinatari delle nostre iniziative (bambini, donne e tutte le persone vulnerabili) nei Paesi poveri del mondo.
- **Integrità.** Operiamo sulla base del massimo livello di onestà morale e comportamentale. Non compromettiamo mai la nostra reputazione e agiamo nel supremo interesse dei destinatari.
- **Collaborazione.** Valorizziamo le diversità, operiamo con le persone e i partner locali unendo le forze e nell'ottica dell'autosviluppo al fine di migliorare la vita dei beneficiari.
- **Trasformazione.** A partire dalla riflessione sistematica, dall'esperienza e dalla condivisione nei progetti, promuoviamo nei vari contesti un cambiamento delle nostre società e comunità in vista della giustizia, della solidarietà e della pace.
- **Creatività.** Ci adoperiamo per il cambiamento e siamo aperti a dialogare con realtà culturalmente e religiosamente diverse dalla nostra. Siamo pronti ad assumerci rischi al fine di sviluppare soluzioni adatte e sostenibili per e con le persone vulnerabili.
- **Ambizione.** Stabiliamo obiettivi ambiziosi e ci impegniamo ogni giorno per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo per i destinatari delle nostre iniziative.
- **Perseveranza.** Poiché i contesti in cui operiamo sono teatro di immense sofferenze, spesso di morte e distruzione, dobbiamo essere sempre pronti a ricominciare con perseveranza. A riprendere il cammino laddove è stato interrotto per il dilagare della violenza o della miseria, assicurando vicinanza anche solo con il "piccolo gesto" che per ora è l'unica cosa che si può fare.
- **Advocacy.** Tutte le nostre iniziative hanno un carattere di advocacy, la cui funzione è quella di fare in modo che le azioni mirino ad accrescere la consapevolezza sui processi che costruiscono condizioni di svantaggio, cercando di influenzare le decisioni alla base di interventi, progetti o politiche che incidono su tali processi o che svolgono azioni di tutela.
- **Ecologia integrale.** Le scelte nella prospettiva della ecologia integrale riguardano anche la sede operativa: c'è un costante impegno in ufficio ad utilizzare materiale ecosostenibile e a riciclare correttamente.

4.2 Tutela dei minori e delle persone vulnerabili

La Fondazione MAGIS ritiene che tutti i minori e le persone vulnerabili (donne, persone con disabilità e tutti coloro che per motivi di genere, età, salute, status sociale ed economico, o per qualsiasi altro motivo, sono esposti a particolare fragilità psicologica e fisica) abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale.

Pertanto, nell'ambito della cooperazione missionaria e internazionale dello Xavier Network (Rete delle ONG dei gesuiti di Europa, Stati Uniti, Canada e Australia), e in osservanza alla normativa nazionale e internazionale in materia vigente, ha adottato tutte le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi (cfr. sito istituzionale: Misure di tutela dei minori e delle persone vulnerabili, Manuale delle procedure, Codice etico e di comportamento, Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali).

Anche i partner della Fondazione sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell'Accordo di partenariato.



Marcia contro la stigmatizzazione dei bambini di strada a Yaoundé (Camerun)

4.3 La collaborazione in rete

Per rispondere più efficacemente a problematiche complesse e globali, la Fondazione MAGIS aderisce alle seguenti reti di organizzazioni (ONG e associazioni) nazionali e internazionali:

Reti nazionali

- [Jesuit Social Network](#) (JSN): la Rete dei gesuiti della Provincia EUM che riunisce 40 realtà operanti nel campo sociale.

Reti internazionali

- [Xavier Network](#) (XN): Rete delle Opere missionarie e delle ONG dei gesuiti di varie Province in Europa, Stati Uniti, Canada e Australia con le quali **la Fondazione MAGIS**, che **ne è membro fondatore**, attua iniziative di cooperazione internazionale ed emergenze umanitarie. Scopo della Rete è l'aumento dell'impatto delle attività a favore delle persone più vulnerabili in tutto il mondo. Prende il nome e ispirazione da San Francesco Saverio, uno dei primi gesuiti missionari. Legalmente istituita come fondazione il 3 dicembre 2004, attualmente conta 14 membri, è presente in 87 Paesi con progetti di sviluppo e di aiuto realizzati in stretta collaborazione con i partner locali. Lo Xavier Network è stato creato per aiutare le organizzazioni membri a lavorare insieme, al fine di aumentare l'impatto delle nostre attività a favore delle persone vulnerabili in tutto il mondo.
- La Fondazione MAGIS collabora con il [Jesuit Refugee Service](#) (JRS): il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati, la cui missione è accompagnare, servire e difendere i diritti dei rifugiati e degli sfollati, è un'organizzazione attiva in 58 nazioni.



5. Cosa facciamo



Educazione



Diritti fondamentali



Cultura



Salute



Pace

5.1 Cooperazione internazionale allo sviluppo e iniziative umanitarie (emergenze)

Il cuore pulsante della nostra attività è la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale e missionaria. La Fondazione MAGIS, in ascolto costante dei più poveri, nel 2024 ha tessuto relazioni con le comunità locali nel Sud del mondo tramite le Comunità dei gesuiti e le loro Opere ideando insieme dei programmi di giustizia sociale e di ecologia integrale, anche in zone di guerra o in situazioni pericolose.

I progetti di cooperazione e sviluppo vengono elaborati insieme al partner locale partendo dalla conoscenza dei bisogni delle comunità, in linea con le indicazioni dell'Ufficio di Sviluppo di ciascuna Provincia e in rete con altre realtà dei gesuiti a livello internazionale. Le proposte di progetto vengono presentate dal partner locale. Dopo una prima valutazione, si cerca di strutturare insieme un progetto annuale o pluriennale di sostegno. In seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si attiva la raccolta fondi in Italia, attraverso il lancio di campagne ad hoc, sensibilizzando i donatori, l'opinione pubblica, attivando partenariati con fondazioni e/o Enti pubblici o privati.

La Fondazione MAGIS sceglie di accompagnare i processi di sviluppo di comunità, non di singoli, e a carattere pluriennale, per sostenere cambiamenti duraturi in cui i beneficiari dei progetti possano diventare pian piano i protagonisti del loro stesso sviluppo e moltiplicatori per altri. Negli ultimi anni sono stati rafforzati i meccanismi interni volti ad accrescere la qualità delle iniziative; i progetti vengono monitorati e valutati attraverso missioni in loco da parte del personale tecnico e dei Membri del Consiglio di Amministrazione, attraverso un'adeguata e costante comunicazione con i partner locali, l'utilizzo e condivisione di strumenti di lavoro con i partner (MAGIS template, documento di progetto, lettera di raccomandazione del Superiore Provinciale, accordo di partenariato, modulo Tutela minori), attraverso un rapporto chiaro e trasparente con i donatori. Tutti strumenti atti a rendere il servizio migliore, efficiente e flessibile.

In collaborazione con i partner locali, Opere e reti dei gesuiti nel mondo, nel 2024 la Fondazione MAGIS ha realizzato 34 progetti in 17 Paesi per 1.361.976 euro di risorse economiche impiegate a favore di 78.872 beneficiari nei Paesi più vulnerabili, di cui 13 progetti in Africa, 5 in America Latina e Caraibi, 13 in Asia, 3 in Europa.

Al fine di tracciare le linee guida per lo sviluppo della sua mission, gli ambiti e le priorità di azione nella gestione della progettualità in Italia e all'estero, la Fondazione MAGIS si è dotata di un Piano Strategico e Operativo.

*Cinque gli ambiti di azione**

1. Cultura

Promuovere le culture locali e tradizionali, favorire gli scambi culturali, mettere al servizio di tutta l'umanità i valori in una prospettiva di apertura e di interdipendenza. Difendere l'identità delle comunità indigene per uno sviluppo rispettoso della dignità delle minoranze. Favorire la cultura del dialogo come via della pace e l'inculturazione come via per l'incontro tra Vangelo e culture.

2. Diritti fondamentali

Garantire, nei luoghi in cui si opera, salute, cibo, lavoro, educazione e sostentamento a persone svantaggiate e sfruttate e a comunità emarginate: 'fuori casta' (*dalit*) e tribali (*Adivasi*), malati di Aids, lavoratori, vedove, bambini.

3. Educazione

Porre al centro la dignità e la cura della persona, promuovere i valori umani e religiosi di ogni cultura. L'educazione è una delle priorità centrali della Fondazione MAGIS. Essa copre vari ambiti, da quello strettamente scolastico (diritto allo studio dei bambini e dei giovani) a quello orientato alla cittadinanza attiva e responsabile verso il proprio Paese, alla promozione del dialogo interculturale e interreligioso.

4. Pace

Mobilizzare gruppi e leader di etnie e religioni diverse per la risoluzione non violenta dei conflitti e la costruzione di una convivenza pacifica e collaborativa, tramite iniziative di promozione della pace e di dialogo interreligioso e interculturale.

5. Salute

La salute è il principale indicatore dello stato di uguaglianza e giustizia in una società, condizione indispensabile per condurre un'esistenza degna e attiva. È un diritto umano fondamentale fondato sulla dignità ed unicità di ogni persona. La Fondazione MAGIS, attraverso questo nuovo ambito introdotto operativamente nel 2020, mette in risalto il tema della "cura" della persona, impegnandosi attivamente nella realizzazione di azioni mirate ad assicurare la salute e il benessere per tutti (Obiettivo 3 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile), in particolare per le persone più fragili e vulnerabili, e a collaborare, laddove possibile, con autorità ed organizzazioni locali per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

*** Tutti gli ambiti di intervento sono permeati da un carattere di advocacy.**

PROGETTI 2024 (*)								
	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro (**)
1	AFGHANISTAN	Promuovere comunità sostenibili e creative	JRS Internazionale e JRS Afghanistan	Pace	10/07/2024	31/12/2027	2.353	147.760
2	AFGHANISTAN	Garantire l'accesso all'istruzione superiore e lo sviluppo delle competenze ai giovani vulnerabili	New Horizon Human Welfare and Development Organization	Educazione	01/11/2024	30/10/2027	6.459	30.635
3	ALBANIA	Formazione, creatività School Clubs (SaD)	Liceo "Atë Pjetër Meshkalla" (Scutari)	Educazione	01/02/2023	30/06/2025	49	19.647
4	BRASILE Bahia	Le donne al centro di uno sviluppo sostenibile nel Sertão	Associação da Casa Comunitaria Sagrada Família da Embratel	Diritti fondamentali	31/08/2022	31/07/2024	20	0
5	BRASILE Maranhão	Alimentare per Educare	Escola Família Agrícola "Nossa Senhora" (EFA)	Educazione	17/02/2019	31/03/2025	94	13.848
6	BRASILE Pará	Umanità e Cultura Alternativa in Amazzonia-Belém (SaD)	Centro Alternativo de Cultura (CAC)	Cultura	17/02/2019	31/12/2025	240	4.346
7	BRASILE Pará	Tessere ReEsistenze. Reti di economia solidale di donne in Amazzonia	Centro Alternativo de Cultura (CAC)	Diritti fondamentali	11/12/2022	28/03/2025	44	6.700
8	BURUNDI	Sostegno psicologico persone HIV/AIDS a Bujumbura	Service Yezu Mwiza (SYM)	Salute	21/11/2020	31/12/2025	1.028	10.142

(*) La tabella riporta anche i progetti le cui attività, finanziate nel 2023, sono proseguite con fondi residui, e i progetti avviati nel 2024 ma le cui attività sono iniziate nel 2025.

(**) Nel calcolo non sono inclusi gli oneri relativi a progetti chiusi nel 2023 per un totale di 10.662 euro.

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro (**)
9	CAMERUN	Sostegno a Distanza ai bambini di strada di Yaoundé (SaD)	Foyer de l'Espérance	Educazione	06/03/2014	31/12/2025	500	350
10	CIAD	Parrocchia Bekamba - restauro area incontro di preghiera	P. Corrado Corti SJ	Diritti fondamentali	01/06/2017	31/12/2024	2.000	11.050
11	CIAD	Formazione all'ecologia integrale nel Guerà (fase 2)	Federazione delle banche dei cereali	Diritti fondamentali	11/04/2024	31/12/2024	4.435	14.514
12	CIAD	Per un sistema sanitario resiliente e di qualità nella terra di Toumai - SiSaTou AID 12590/09/8	CHU-BS, Hôpital Bon Samaritain di Goundi, Hôpital Notre Dame des Apôtres	Salute	15/01/2023	14/01/2026	13.132	640.836
13	CIAD	Progetto Sanità Italia-Ciad: Formazione e Innovazione Tecnologica (PSIC-FIT) AID 12582	Centre Hospitalier Universitaire Bon Samaritain (CHU-BS), Hôpital Général de Référence Nationale	Salute	03/10/2022	03/07/2025	1.211	43.752
14	CIAD	Lotta all'Epatite B in Ciad: screening e cura della salute materno-infantile CS2023B (Regione Veneto)	CHU-BS, Hôpital Bon Samaritain di Goundi, Hôpital Notre Dame des Apôtres	Salute	01/03/2023	01/07/2024	3.937	18.034
15	CIAD	Rafforzamento sistema vaccinale integrato materno-infantile nella periferia sud di N'Djamena	CHU-BS, Hôpital Notre Dame des Apôtres	Salute	02/06/2024	30/06/2025	100	9.842
16	INDIA Arunachal Pradesh	Sala polifunzionale per la scuola St. Xavier	Nagaland Jesuit Educational and Charity Society	Educazione	20/10/2022	31/03/2025	450	15.006

(*) La tabella riporta anche i progetti le cui attività, finanziate nel 2023, sono proseguite con fondi residui, e i progetti avviati nel 2024 ma le cui attività sono iniziate nel 2025.

(**) Nel calcolo non sono inclusi gli oneri relativi a progetti chiusi nel 2023 per un totale di 10.662 euro.

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro (**)
17	INDIA Assam	Aule nuove per la scuola St. Joseph	Purvodaya Seva Samaj (Associazione)	Diritti fondamentali	01/07/2024	31/03/2025	120	7.001
18	INDIA Goa, Maharashtra	Assicurare la protezione sociale e costruire comunità resilienti al clima in 2 Stati dell'India. Una rete per gli ultimi.	Jesuit Research and Development Society (JRDS)	Diritti fondamentali	01/10/2023	31/01/2026	10.295	0
19	INDIA Gujarat	LEAD – Leadership ed empowerment per le donne rurali della comunità Thakor (SaD)	Sangath Center	Diritti fondamentali	01/09/2024	31/08/2027	20	8.289
20	INDIA Jharkhand	Percorsi di autonomia giovani tribali-Lohardaga (SaD)	AROUSE (Associazione)	Cultura	30/04/2019	31/12/2025	1.101	20.305
21	INDIA Karnataka	Assistenza e cura delle persone affette da lebbra e AIDS a Vijayapura, India	Karnataka Jesuit Educational Society	Salute	02/01/2023	31/12/2025	18.286	15.201
22	ITALIA	Educazione alla cittadinanza globale (ECG)	Scuole pubbliche e azioni varie	Educazione	02/01/2018	31/12/2025	3.000	109.981
23	ITALIA	Diritto a vivere in un pianeta più sano. Bambinè e giovanè felici e contenti	Scuole pubbliche del Lazio	Educazione	20/08/2024	19/07/2026	289	6.804
24	MADAGASCAR	Sostegno al Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)	Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)	Diritti fondamentali	21/04/2018	31/12/2025	677	10.000
25	PALESTINA	Un aiuto per Gaza	George Schultz SJ e Daughters of Charity	Emergenza umanitaria	19/04/2024	31/07/2024	300	3.000

(*) La tabella riporta anche i progetti le cui attività, finanziate nel 2023, sono proseguite con fondi residui, e i progetti avviati nel 2024 ma le cui attività sono iniziate nel 2025.

(**) Nel calcolo non sono inclusi gli oneri relativi a progetti chiusi nel 2023 per un totale di 10.662 euro.

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Oneri in euro (**)
26	REPUBBLICA CENTRAFRICANA	Prevenzione e lotta all'HIV/AIDS attraverso l'Educazione "peer to peer"	Centre Catholique Universitaire (CCU)	Salute	01/07/2023	30/06/2025	5.765	19.065
27	REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	Alfabetizzazione dei giovani di Kikwit	Foi et Joie RDC	Educazione	02/05/2020	21/05/2025	209	10.000
28	REPUBBLICA DOMINICANA	Rete pastorale haitiana: formazione di leader comunitari	Centro de Reflexión y Acción Social Padre Juan Montalvo	Diritti fondamentali	12/03/2024	30/06/2025	250	3.624
29	SIRIA	Promuovere la formazione delle donne siriane cristiane e musulmane in Siria	Deir Mar Musa	Educazione	30/04/2023	31/12/2026	255	36.500
30	SIRIA	Progetto agricolo nella valle del Monastero di Deir Mar Musa	Deir Mar Musa	Diritti fondamentali	01/06/2024	31/05/2025	128	17.000
31	SRI LANKA	Azioni integrate per lo sviluppo delle comunità emarginate	Jesuit Reconciliation Solidarity Sri Lanka (JRSS)	Cultura	01/03/2023	01/04/2025	1.115	50.477
32	SRI LANKA	Percorsi e pratiche di educazione, dialogo e riconciliazione in Sri Lanka - EDIRI	The Trustees of the Society of Jesus in Sri Lanka	Pace	31/05/2024	30/05/2026	346	51.092
33	SUDAN DEL SUD	Per una pace da costruire	JRS South Sudan	Pace	03/12/2014	31/12/2025	644	24
34	TOGO	Progetto multisettoriale Centro Espérance Loyola (SaD)	Centre Espérance Loyola	Educazione	06/10/2020	31/12/2025	20	7.151
TOTALE							78.872	1.361.976,00

(*) La tabella riporta anche i progetti le cui attività, finanziate nel 2023, sono proseguite con fondi residui, e i progetti avviati nel 2024 ma le cui attività sono iniziate nel 2025.

(**) Nel calcolo non sono inclusi gli oneri relativi a progetti chiusi nel 2023 per un totale di 10.662 euro.

Beneficiari disaggregati per ambito di azione

<i>ambito</i>	<i>totale beneficiari</i>	<i>% beneficiari per ambito</i>	<i>numero di progetti</i>	<i>% progetti per ambito</i>
Cultura	2.456	3,11	3	8,82
Diritti fondamentali	18.289	23,19	11	32,35
Educazione	11.325	14,36	10	29,41
Pace	3.343	4,24	3	8,82
Salute	43.459	55,10	7	20,60
Totale	78.872	100	34	100



Il Sostegno a Distanza - SaD

Per una società più giusta, equa e inclusiva

Il Sostegno a Distanza (SaD) è un atto di solidarietà con cui si dà la possibilità a bambini e ragazzi di crescere nella loro comunità di origine ed essere protagonisti di un percorso di sviluppo che li conduca alla piena realizzazione della persona. Si tratta, in primo luogo, di un rapporto di amore e di amicizia. Non è solo una donazione economica, è una assunzione di responsabilità verso i problemi del mondo, aiutando concretamente le persone che sono più in difficoltà.

I beneficiari del SaD sono minori, adulti, famiglie e comunità, in condizioni di necessità, e lo scopo è quello di offrire la possibilità di migliorare le loro condizioni di vita ed aspirare ad un futuro migliore. Il valore aggiunto del Sostegno a Distanza è quello di moltiplicare i suoi effetti positivi su tutta la rete relazionale che circonda l'individuo e per questo è uno strumento di promozione e sviluppo.

In particolare, il Sostegno a Distanza:

- **rende consapevole il sostenitore** dei disagi e della povertà in cui vivono milioni di persone, promuovendo allo stesso tempo lo scambio e il rispetto reciproco fra culture e comunità diverse;
- **promuove processi di autosviluppo**, in quanto a beneficiare dell'aiuto non è solo il singolo, ma anche le famiglie e l'intera comunità, coinvolte nella realizzazione e nella gestione dei progetti, evitando che l'aiuto economico divenga una forma di assistenzialismo;
- **rende partecipe il sostenitore**, non di una raccolta di fondi occasionale, legata a particolari emergenze, ma di un impegno continuativo e costante che garantisca un contributo stabile per l'attuazione dei progetti.

Il Sostegno a Distanza con la Fondazione MAGIS si declina in azioni diverse a seconda delle necessità: nella risposta a bisogni essenziali come cibo, casa, cure sanitarie, educazione, oppure in corsi di alfabetizzazione, promozione di associazioni di risparmio e credito, offerta di formazione professionale e avvio di attività generatrici di reddito. La sua realizzazione è garantita da una conoscenza diretta e un forte radicamento dei gesuiti nel territorio.

Con il SaD si intende creare dei cittadini globali capaci di agire nel mondo e responsabili per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e internazionali, quindi cittadini attenti, informati, critici, che scelgono di attivarsi in azioni concrete di solidarietà.



SaD 2024

	SaD	Fondi inviati in €	N. donazioni	N. donatori
1	Albania	19.647	33	14
2	Brasile	4.346	86	32
3	Camerun	350	32	71
4	India Adivasi	20.305	121	47
5	India Thakor	8.289	16	16
6	Togo	7.151	16	36
	TOTALE	60.088	304	143*
(*) Totale donatori SaD (alcuni donano per più SaD)				

5.2 I gesuiti missionari italiani

La storia della Fondazione MAGIS ha avuto inizio con il sostegno alle attività ed opere dei gesuiti missionari italiani nei vari paesi di destinazione. Il sostegno e l'accompagnamento ai loro progetti continuerà ad essere una priorità.

Tuttavia la Fondazione MAGIS, in quanto opera missionaria della nuova Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, eretta il 31 luglio 2017, che include attualmente Albania, Italia, Malta e Romania, sostiene e promuove anche le attività ed i progetti missionari dei gesuiti di questi paesi. Il servizio della Fondazione, oltre ad accogliere ed attivare richieste progettuali, si caratterizza ulteriormente:

- nel mantenere vivi i contatti ed i rapporti con i donatori;
- nel promuovere eventuali pubblicazioni e comunicazioni;
- nel favorire uno scambio con le comunità di origine ed appartenenza attraverso il racconto della loro esperienza di vita missionaria utilizzando i mezzi di comunicazione e l'organizzazione di eventi;
- nel favorire ponti e legami tra le varie realtà di impegno.

Fondi erogati ai gesuiti missionari italiani

CONTINENTE	2005 - 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE FONDI in € in 20 anni
AFRICA	5.744.407,95	204.860,93	165.542,67	60.386,91	47.009,00	47.310,43	14.026	6.283.543,89
AMERICA LATINA E CARAIBI	406.420,66	23.292,00	21.501,54	11.485,00	8.600,00	13.197,65	11.448	495.944,85
ASIA	12.797,95	2.581,69	5.604,57	0	2.195,00	5.078,76	0	28.257,97
EUROPA/ MEDIO ORIENTE	46.3547,08	1.900,00	1.091,50	0	0	0	0	466.538,58
TOTALE	6.627.173,64	232.634,62	193.740,28	71.871,91	57.804,00	65.586,84	25.474	7.274.285,29

5.3 I nostri Partner

1	Atë Pjetër Meshkalla (Liceo di Scutari) - ALBANIA
2	AROUSE (Associazione) - INDIA
3	Associação da Casa Comunitaria Sagrada Família da Embratel - BRASILE
4	Centre Catholique Universitaire (CCU) – REPUBBLICA CENTRAFRICANA
5	Centre Espérance Loyola - TOGO
6	Centro Alternativo de Cultura (CAC) - BRASILE
7	Centro de Reflexión y Acción Social Padre Juan Montalvo – REPUBBLICA DOMINICANA
8	Complexe Hospitalier Universitaire Bon Samaritain (CHU-BS) - CIAD
9	CORTI Corrado SJ – CIAD
10	Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR) - MADAGASCAR
11	Deir Mar Musa - SIRIA - IRAQ (Kurdistan iracheno)
12	Escola Família Agrícola "Nossa Senhora" (EFA) - BRASILE
13	Federazione delle banche dei cereali - CIAD
14	Foi et Joie RDC – REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
15	Foyer de l'Espérance - CAMERUN
16	Hôpital Bon Samaritain di Goundi - CIAD
17	Hôpital Général de Référence Nationale - CIAD
18	Hôpital Notre Dame des Apôtres - CIAD

19	Jesuit Reconciliation Solidarity Sri Lanka (JRSS) - SRI LANKA
20	Jesuit Research and Development Society (JRDS) - INDIA
21	Jesuit Refugee Service (JRS) Afghanistan - AFGHANISTAN
22	Jesuit Refugee Service (JRS) Internazionale
23	Jesuit Refugee Service (JRS) South Sudan – SUDAN DEL SUD
24	Karnataka Jesuit Educational Society - INDIA
25	Nagaland Jesuit Educational and Charity Society - INDIA
26	New Horizon Human Welfare and Development Organization (NHHWDO) - AFGHANISTAN
27	Purvodaya Seva Samaj (Associazione) - INDIA
28	Sangath Centre For Social Knowledge, Action And Development - INDIA
29	Scuole pubbliche in Italia: Istituto Comprensivo “Borgoncini Duca” di Roma, Istituto Comprensivo “Primo Levi” di Cava dei Selci (Marino, RM), Liceo Statale “Alfonso Gatto” di Agropoli (SA)
30	Service Yezu Mwiza (SYM) - BURUNDI
31	SCHULTZ George SJ e Daughters of Charity – PALESTINA (GAZA)
32	The Trustees of the Society of Jesus in Sri Lanka – SRI LANKA

5.4 Valutazione dell'impatto e indicatori

La Fondazione MAGIS ha adottato un percorso per la verifica dell'impatto sociale delle iniziative (VIS) in cui sono definite le finalità, lo strumento e la metodologia utilizzati. Lo scopo principale è di verificare e analizzare gli effetti delle iniziative realizzate, utilizzando, ed eventualmente modificando, gli indicatori quantitativi e qualitativi definiti durante lo studio di fattibilità delle iniziative stesse. Il percorso si realizza con la partecipazione dei principali portatori di interesse delle singole iniziative (in primis i beneficiari).

I cambiamenti (effetti) ottenuti dai progetti si riferiscono alla qualità della vita dei singoli beneficiari diretti dell'iniziativa, l'organizzazione e la gestione delle azioni con gli altri portatori di interesse, la società nel suo complesso (contributo a livello macro a lungo termine).

Il percorso

Il percorso per la misurazione dell'impatto delle progettualità promosse, prevede:

- la definizione dell'ambito di analisi;
- il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- la misurazione degli indicatori identificati nella fase dello studio di fattibilità;
- l'analisi per definire il cambiamento ottenuto: effetto a breve/medio termine (*outcome*), grazie ai prodotti delle attività (*output*), e del contributo per il raggiungimento dell'effetto a lungo termine desiderato (impatto a lungo termine);
- la diffusione/comunicazione di quanto ottenuto.

Si realizza in diversi momenti del ciclo di progetto:

- prima della realizzazione di un progetto di cooperazione, per stabilirne la fattibilità o per definire il contesto e i bisogni (valutazione *ex ante*), individuando indicatori validi, attendibili e sensibili (qualitativi e quantitativi);
- durante il progetto (valutazione *in itinere*) per verificare lo sviluppo progettuale e identificare eventuali situazioni da correggere (ciò integra il monitoraggio, che accompagna lo sviluppo delle attività);
- nella valutazione finale, con l'obiettivo di verificare se gli effetti a breve/medio termine sono stati raggiunti o meno;
- nella valutazione dopo la fine della progettualità, per verificare la sostenibilità nel tempo di quanto ottenuto (*ex-post*).

I percorsi di valutazione dell'impatto sociale possono essere realizzati internamente o essere indipendenti, ossia realizzati da enti/consulenti esterni, che seguono specifici termini di riferimento.

Metodologia e strumenti

Per la misurazione dell'impatto sociale delle iniziative, la Fondazione MAGIS utilizza l'approccio della "Teoria del Cambiamento (TdC)", partendo dalla fase di studio delle iniziative stesse, coinvolgendo i portatori di interesse. Per la raccolta delle informazioni necessarie alla misurazione dell'impatto, in genere sono utilizzati:

- sistemi di raccolta dati già presenti nel territorio dove si opera;
- strumenti standard per la raccolta di informazioni sulla popolazione e i beneficiari delle azioni.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che la misurazione dell'impatto sociale è realizzata dalla Fondazione MAGIS per:

- decidere se realizzare un progetto (ex-ante);
- monitorare il progetto in fase di realizzazione (in itinere);
- decidere se continuare dopo il progetto, basandosi sugli effetti ottenuti, e se riprodurlo in altri contesti (fase finale e ex-post);
- garantire la continuità del partenariato con i portatori di interesse.

Di seguito, la valutazione d'impatto di un progetto per ciascun ambito di azione e dei SaD.



Campagna nutrizionale (Ciad) – Progetto SiSaTou AID 12590/09/8



Obiettivo

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

India

Titolo

Percorsi di crescita e autonomia per gli Adivasi



Ambito di azione: cultura

Partner locale: Associazione AROUSE

Durata iniziativa: pluriennale (2019 – 2025)

Localizzazione: Lohardaga, Stato del Jharkhand

Descrizione sintetica del progetto

Le zone rurali del distretto di Lohardaga ospitano numerose comunità Adivasi (tribali), ricche di patrimonio culturale ma indigenti e prive degli strumenti necessari per conseguire l'autodeterminazione e uno sviluppo completo. I bambini, non potendo frequentare le scuole private a causa delle elevate rette, hanno accesso limitato a un'istruzione di qualità. Il tasso di abbandono scolastico fin dalle elementari è molto alto, con elevato rischio di lavoro minorile. Il progetto finanziato dalla Fondazione MAGIS e attuato dall'Associazione dei gesuiti AROUSE, mira a promuovere lo sviluppo olistico dei bambini Adivasi in 20 villaggi, attraverso l'educazione, la cultura, lo sport e la partecipazione comunitaria. I bambini sono incoraggiati a frequentare i Centri Studio Tradizionali (*Dhumkuriya*) di villaggio, gestiti da animatori/insegnanti locali appositamente formati. Qui apprendono sia materie scolastiche (Hindi, Inglese, Matematica) che la loro cultura locale: lingua, canti, danze e valori tribali. Viene curata anche la parte emotiva lavorando sull'autostima e sulla ricchezza della cultura Adivasi perché molti bambini si vergognano delle proprie origini. I genitori vengono sensibilizzarli sull'importanza dell'educazione e coinvolti nel sostegno ai Centri studio: raccolgono fondi a livello locale per contribuire alle varie necessità (stipendi degli animatori/insegnanti; acquisto di materiale didattico; riparazioni delle aule, acquisto di nuovi banchi o lavagne). Il programma sportivo mira a far emergere e rafforzare le capacità atletiche dei bambini, promuovendo al contempo il lavoro di squadra, la disciplina e la fiducia in sé stessi, oltre ad unire la comunità in occasione delle celebrazioni sportive.

Nel 2024 Caritas Italiana ha contribuito al progetto finanziando le attività in 10 villaggi.

Budget: 20.000 euro

Prospettive 2025: Proseguimento del progetto

Storie di successo

Rekha ha 11 anni. Appartiene alla popolazione Birhor, una tribù che rientra tra i Gruppi Tribali Particolarmente Vulnerabili (PVTG). Rekha passava le giornate a pascolare le capre e a vagare senza meta. Proveniente da una famiglia umile - padre agricoltore e madre casalinga - il mondo di Rekha è cambiato quando ha iniziato a frequentare il Centro studio. Ha imparato a leggere, scrivere, esprimersi in hindi e in inglese, e far di conto. Oggi frequenta la sesta classe. Il suo cuore ha un sogno più grande del villaggio da cui proviene: vuole diventare infermiera e assistere le persone con competenza e gentilezza. La bambina che vagava senza scopo ora è una studentessa determinata con un obiettivo ben preciso, che persegue con speranza, tenacia e coraggio.

Dilip proviene da una famiglia di grandi lavoratori. La madre si occupa della casa, mentre il padre e un fratello sono andati in città per guadagnarsi da vivere in una fornace di mattoni. Dilip ha tre fratelli e una sorella. Prima di iniziare a frequentare il Centro studio, passava le giornate a pascolare capre e mucche con il fratello maggiore. Non sapeva né leggere né scrivere. Ora è uno studente della settima classe. Sta imparando a leggere e scrivere in inglese, studia la grammatica hindi, recita poesie e legge libri con piacere, esegue calcoli di matematica. È pieno di energia e passione. Ama giocare a calcio e a cricket. Ad ogni lezione si avvicina il suo sogno, quello di entrare nell'esercito indiano: indossare l'uniforme, proteggere la nazione e rendere orgogliosa la sua famiglia. Dice il padre: "Non avrei mai immaginato che mio figlio avrebbe tenuto in mano una penna, figuriamoci parlare in inglese. Ora legge, scrive e mi dice che vuole diventare un ufficiale dell'esercito. Il mio cuore è gonfio di orgoglio". La madre aggiunge: "Prima non sapeva nemmeno scrivere il suo nome in inglese. Ora parla di disciplina, di dovere e di sogni. Non avrei mai pensato di vedere questo giorno". Dilip non si sta solo preparando per gli esami, si sta preparando per la vita.





Riunione dei genitori



Attività ludiche

catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

I bambini e i giovani di 20 villaggi migliorano la propria vita attraverso l'educazione e la formazione, e attraverso la valorizzazione della cultura tribale e del legame con la natura.

Effetto a medio termine (outcome)

I bambini e le bambine di 20 villaggi frequentano regolarmente i Centri Studio Tradizionali e partecipano ai programmi educativi, culturali e sportivi.

Risultati ottenuti (output)

Ridotto il tasso di abbandono scolastico tra i bambini e le bambine Adivasi in 20 villaggi del distretto di Lohardaga.

Indicatori:

- *Numero di bambini che frequentano regolarmente i Centri Studio Tradizionali*
Valore corrente (2024): 518 (di cui: 197 bambini e 321 bambine)
- *Numero di persone che partecipano ai programmi culturali e sportivi organizzati nei 20 villaggi.*
Valore corrente (2024): 921 persone (618 bambini, 69 giovani, 234 genitori) e altri membri della comunità del villaggio

Le famiglie e le comunità Adivasi sono più consapevoli dell'importanza dell'educazione.

Indicatore: numero di persone che partecipano agli incontri per i genitori in 20 villaggi e sostengono i figli nella frequentazione dei Centri Studio Tradizionali

Valore corrente (2024): 583 genitori (23 incontri)

Beneficiari diretti

Complessivamente 1.101 persone, di cui:

- 518 bambini e bambine che frequentano i Centri Studio Tradizionali
- 583 genitori che sono interessati e supportano l'educazione dei figli

Beneficiari indiretti

Le comunità Adivasi dei 20 villaggi (1.532 nuclei familiari per un totale di 5.000 persone) e dei villaggi limitrofi

2. Diritti fondamentali



Obiettivi

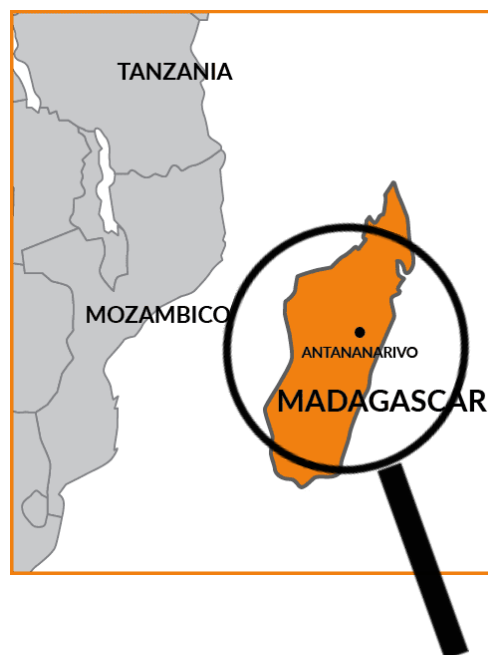
Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Madagascar

Titolo

Sostegno al Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)



Ambito di azione: diritti fondamentali

Partner locale: Centre de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)

Durata iniziativa: pluriennale (2018 – 2025)

Localizzazione: Bevalala Antananarivo

Descrizione sintetica del progetto

L'instabilità politica e sociale che accompagna il Madagascar dal 1972 ne ostacola lo sviluppo economico. Il report "Macro Poverty Outlook" (MPO) della Banca Mondiale del 2024, colloca il Paese al quinto posto nel tasso di povertà, che interessa il 69% della popolazione.

Il progetto intende migliorare le condizioni di vita dei contadini malgasci, mediante una formazione agricola che insegna a potenziare la resa delle terre nel rispetto dell'ecosistema. Vuole garantire ai contadini giovani e meno giovani un futuro lavorativo, la valorizzazione della propria identità e cultura rurale, e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

La Fondazione MAGIS sostiene le attività del Centro di formazione agricola "Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux" (CFGR), fondato nel 1981 dal padre gesuita Henri de Laulanié, e le cui attività si svolgono in diverse zone del Madagascar. L'obiettivo è quello di formare giovani e adulti rurali orgogliosi della loro identità contadina e delle loro origini agricole, capaci di sviluppare metodi di riflessione e di lavoro adattati alle realtà del mondo rurale malgascio, e desiderosi di proteggere l'ambiente. La formazione, che promuove tecniche agricole ecologiche e la responsabilità ambientale, avviene attraverso corsi per corrispondenza e formazione sul campo.

Budget: 10.000 euro

Prospettive 2025: Proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Luciana (29 anni). "Sono madre single di una bambina di 10 anni. Prima ero una semplice contadina che praticava tecniche agricole tradizionali. Le mie produzioni erano scarse, insufficienti per la mia piccola famiglia. Abbiamo sempre comprato le verdure al mercato. Attualmente, dopo la formazione sulla valorizzazione dei rifiuti domestici in lombricompost, e sulla tecnica di produzione di verdure, la nostra resa inizia ad aumentare. Posso provvedere al fabbisogno della mia piccola famiglia in verdure. Inoltre, guadagniamo denaro dalla vendita di lombricompost per soddisfare altre esigenze."



Luciana

Jacqueline (32 anni), madre di 4 figli. "Il progetto MAGIS ci ha permesso di apprendere la tecnica di produzione del caffè. Poiché non abbiamo una fonte di reddito stabile, la mia famiglia ha iniziato a coltivare 20 piante di caffè per figlio e all'anno. Questa idea viene dalla formazione che abbiamo ricevuto, e sarà sempre il nostro obiettivo annuale. Continueremo così finché i nostri figli non supereranno gli esami di scuola secondaria e non avranno i diplomi di maturità. Quando ci sarà il primo raccolto non avremo più preoccupazioni per finanziare i loro studi. Ora abbiamo molta più fiducia e speranza in un futuro assicurato per i nostri figli."



Jacqueline

Hasimbola (22 anni), studentessa. "Frequento il primo anno di Giurisprudenza all'Università di Antananarivo. Aiuto i miei genitori nella produzione agricola familiare. Da cinque anni, a causa del cambiamento climatico, l'acqua sta diventando sempre più rara nella risaia. Prima della formazione agricola, non sapevamo come affrontare gli effetti del cambiamento climatico. Ad esempio, siamo abituati a seminare un'enorme quantità di semi, ma poiché la pioggia è spesso in ritardo, non possiamo effettuare il trapianto in tempo. Ciò diminuisce drasticamente la resa. Con la formazione abbiamo iniziato a seminare direttamente nelle risaie, senza più vivaio né trapianto: così abbiamo risparmiato tempo e semi, e l'umidità del suolo, generata dalla pioggia, anche se in ritardo, è sufficiente per il ciclo del riso. Quest'anno speriamo di avere un raccolto molto più abbondante rispetto all'anno scorso. Questo progetto ci aiuta a produrre meglio, anche se il cambiamento climatico influisce molto sulla nostra vita rurale."



Hasimbola



**Impatto a lungo termine
(impact)**

I contadini che vivono in zone isolate migliorano le proprie condizioni di vita.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

I contadini vedono aumentare la resa dei propri campi grazie all'utilizzo di tecniche agricole rispettose dell'ambiente.

**Risultati ottenuti
(output)**

I contadini acquisiscono competenze tecniche per coltivare facendo fronte al cambiamento climatico:

- 28 contadini hanno acquisito tecniche di coltivazione di ortaggi in grado di far fronte al cambiamento climatico
- 108 contadini sono formati sull'orticoltura biologica, sull'utilizzo di compost e di fertilizzante liquido vegetale, sulla produzione di polli e sulla gestione dell'allevamento suino
- 43 contadini hanno acquisito competenze nella creazione di vivai di caffè
- 102 contadini sono in grado di coltivare e trasformare la soia ecologica nonostante il ritardo della pioggia

I contadini godono di una maggiore indipendenza finanziaria e di una maggiore autosufficienza alimentare:

- 64 contadini (di cui: 36 uomini e 28 donne) hanno piantato 1.200 giovani piante di caffè e tra due anni avranno i primi raccolti
- 17 contadine e le loro famiglie sono autosufficienti per le verdure e ottengono un reddito dalla vendita di lombricompost

I contadini assumono la propria responsabilità ambientale ed ecologica:

- 669 contadini hanno appreso a coltivare in modo ecologico

Beneficiari diretti

Complessivamente 677 contadini, di cui:
669 adulti (279 uomini, 398 donne) e 8 minori

Beneficiari indiretti

3.467 abitanti dei villaggi interessati dal progetto

3. Educazione



Obiettivo

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Repubblica Democratica del Congo (RDC)

Titolo

Alfabetizzazione dei giovani di Kikwit



Ambito di azione: educazione

Partner locale: Foi et Joie RDC – Centro Kinduku

Durata iniziativa: pluriennale (2020 – 2025)

Localizzazione: Città di Kikwit

Descrizione sintetica del progetto

La Repubblica Democratica del Congo è un paese fortemente instabile dal punto di vista economico, sociale e politico, con una diffusa condizione di povertà. Gli elevati tassi di analfabetismo e disoccupazione creano indigenza e degrado, e ostacolano l'inclusione socio-economica e politica, in particolare dei giovani e delle donne.

Il 66% della popolazione è composta da giovani, molti dei quali disoccupati anche a causa di un sistema educativo che non li prepara al mondo del lavoro e all'inserimento sociale.

Questo progetto mira a ridurre l'analfabetismo funzionale e migliorare le possibilità di occupazione dei giovani di Kikwit attraverso corsi di alfabetizzazione e formazione professionale.

Il Centro Kinduku di Foi et Joie accoglie bambini e ragazzi di Kikwit provenienti da famiglie disagiate, che non sono mai stati a scuola oppure hanno abbandonato la scuola per difficoltà finanziarie. Al Centro seguono un programma di alfabetizzazione durante sei mesi e contemporaneamente ricevono una formazione per l'apprendimento di un mestiere, come taglio e cucito (per ragazze) o falegnameria (per ragazzi). Lo scopo è quello di facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro e toglierli dalla strada.

A beneficiare del progetto non sono solo i diretti interessati, ma anche le loro famiglie, che vedono aumentare il reddito familiare e diminuire i rischi sociali legati all'inattività professionale dei giovani.

Budget: 10.000 euro

Prospettive 2025: Proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Lepetit Lunkamba (giovane in formazione). “Facciamo cose buone al Centro Kinduku. Il lavoro procede bene. Giravamo per le strade della città senza far niente di buono. Oggi facciamo qualcosa di utile ed è veramente bello.”

Mondo (giovane in formazione). “Vi ringraziamo per aver avuto l’idea di creare il Centro Kinduku Foi et Joie per aiutarci, noi che siamo orfani e orfane e non abbiamo avuto la possibilità di andare a scuola. Oggi so leggere e scrivere. Dobbiamo proteggere il Centro affinché anche quelli che verranno possano beneficiare della formazione.”

Jean-Pierre Mutumambila (coordinatore del Centro educativo Kinduku di Foi et Joie RDC). “Qui accogliamo i bambini analfabeti della città di Kikwit, provenienti da famiglie estremamente vulnerabili, che vanno in giro senza aver nulla da fare. La Repubblica Democratica del Congo deve affrontare un problema molto grave legato all’educazione dei giovani, per questo Foi et Joie ha creato i centri educativi. Oggi grazie alle attività svolte per questi giovani, sono diventati completamente autonomi. Seguono corsi di alfabetizzazione e apprendono un mestiere. Grazie a questi programmi formativi abbiamo dei bambini e dei giovani che un tempo erano disperati a causa di cattive condizioni socio-economiche ma oggi ritrovano speranza e sono diventati pienamente utili per la nostra società, alcuni facendo taglio e cucito, altri falegnameria.”





Giovani del Centro Kinduku



Ragazzi seguono il
corso di
 falegnameria

***catena dei risultati
del progetto***

descrizione

Impatto a lungo termine (impact) I giovani svantaggiati di Kikwit aumentano le loro possibilità di inserimento nel mondo sociale e lavorativo.

Effetto a medio termine (outcome)

I giovani che frequentano il Centro di Kinduku hanno acquisito competenze basiche e professionali attraverso un programma completo di istruzione e formazione professionale che ne agevola l'ingresso nel mondo del lavoro.

**Risultati ottenuti
(output)**

Sono organizzati corsi di alfabetizzazione e di formazione professionale per giovani disoccupati di età compresa tra i 16 e i 25 anni.

Indicatore: numero di giovani alfabetizzati e formati professionalmente

Valore corrente (2024):

- 48 ragazze sono diventate sarte
- 8 ragazzi sono diventati falegnami

Beneficiari diretti

Complessivamente 209 persone, di cui:

- 150 persone sensibilizzate sull'importanza dell'istruzione di base e professionale
- 56 giovani inseriti in un percorso formativo di base e professionale
- 3 formatori che hanno migliorato le loro competenze didattiche

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei 56 giovani formati, per un totale complessivo di 280 persone

4. Pace

Obiettivi



Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Afghanistan

Titolo

*Promuovere comunità sostenibili
e creative*



Ambiti di azione: pace

Partner locale: Jesuit Refugee Service (JRS) Afghanistan

Durata iniziativa: triennale (2024 – 2026)

Localizzazione: Provincia di Herat

Descrizione sintetica del progetto

La popolazione afghana soffre a causa della grave crisi economica e delle restrizioni imposte dall'amministrazione talebana. Sono in aumento povertà e disoccupazione. La partecipazione delle donne alla vita pubblica è estremamente ridotta a causa delle limitazioni imposte alla libertà di movimento, all'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari e all'occupazione. Sottoposte alla sorveglianza del mahram (accompagnatore maschile), le donne hanno scarso accesso anche ai servizi riguardanti la violenza di genere, con conseguente aumento di matrimoni forzati, stupri, violenze domestiche, ecc. Il divieto di istruzione secondaria per le ragazze impatta 1,5 milioni di ragazze tra i 13 e i 17 anni. Il 42% delle imprese guidate da donne ha chiuso temporaneamente.

Inoltre si registra un aumento significativo dei rimpatri: tra il settembre 2023 e l'aprile 2025, più di 2,43 milioni di migranti afghani senza documenti sono tornati dal Pakistan e dall'Iran. Il 54% è stato rimpatriato con la forza. Molti condividono gli insediamenti con gli sfollati interni e, come loro, hanno un accesso limitato ai servizi di base, all'istruzione e all'occupazione.

Il progetto sostiene le comunità dei campi sfollati alla periferia della città di Herat, mediante programmi di nutrizione e di community building che comprendono: la salute mentale e il supporto psicosociale (MHPSS), programmi di empowerment giovanile, creazione di spazi sicuri per i bambini, mezzi di sussistenza e coesione sociale. Un'attenzione particolare è rivolta all'educazione e al supporto di bambine e ragazze.

Budget: 600.000 euro

Prospettive 2025: proseguimento del progetto

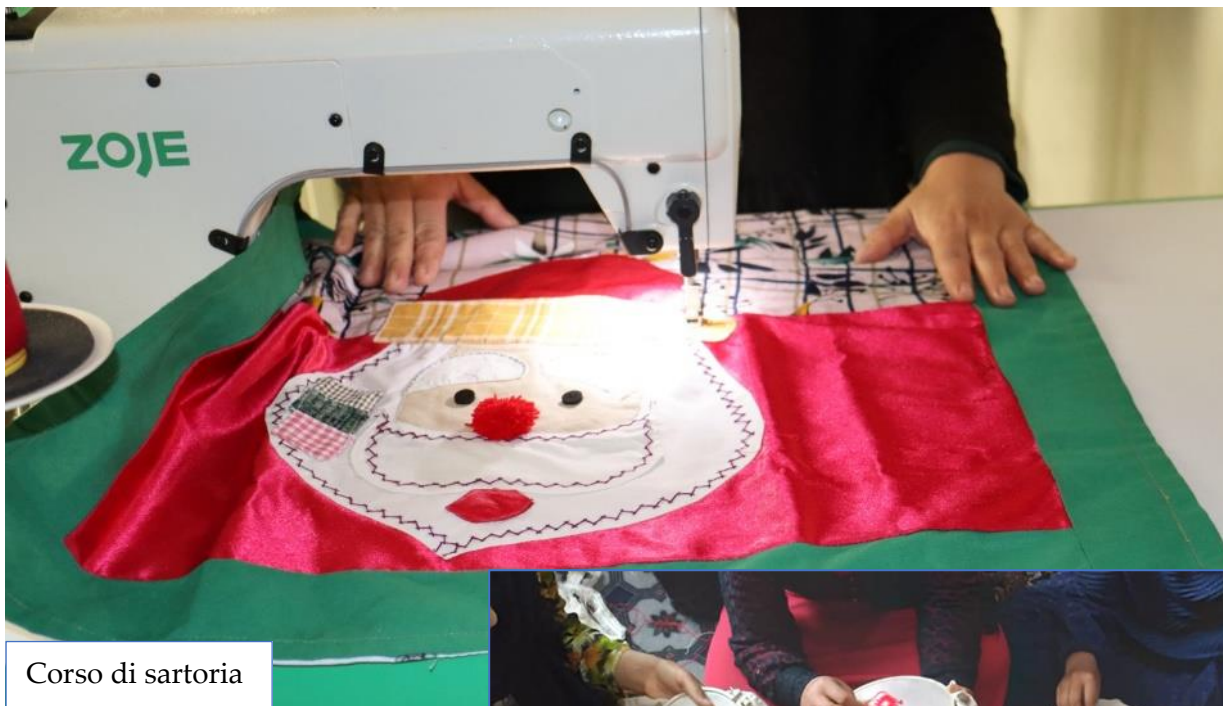
testimonianze dal progetto

Muzgha è una ragazzina di 12 anni che vive con la nonna dopo il divorzio dei suoi genitori quando era bambina. La vita è difficile per lei senza i genitori e con le restrizioni imposte alle donne nel paese. Senza speranze per il futuro e con una situazione familiare difficile, Muzgha è entrata in depressione. L'iscrizione al Centro del JRS Afghanistan le ha dato l'opportunità di esprimersi attraverso l'arte. Gli animatori del Centro sono rimasti stupiti del talento e della passione della ragazza per la pittura e la recitazione. Le sessioni di arte e gioco le hanno dato la libertà di esprimersi e di manifestare le sue emozioni.

Muzgha dice: "Amo l'arte e la recitazione. Mi permettono di esprimere cose che non sempre riesco a dire con le parole. Al JRS posso dipingere, recitare e mi sento libera. Quando entro al Centro lascio tutte le mie preoccupazioni fuori dalla porta. Questo luogo mi ispira, è dove ritrovo la mia felicità. Qui mi sento sempre al sicuro e compresa, come se nulla potesse togliermi la gioia. Il Centro è il posto in cui posso sognare. Quando sono qui, dimentico le cose difficili della mia vita e mi concentro su ciò che amo. È un luogo dove posso ritrovare me stessa come una ragazza felice e piena di emozioni. Posso semplicemente essere Muzgha".



Educazione complementare



Corso di sartoria



Corso di ricamo



Corso di alfabetizzazione

***catena dei risultati
del progetto***

descrizione

**Impatto a lungo termine
(impact)**

Le comunità degli sfollati di Herat sono resilienti e migliorano la qualità di vita.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

I bambini, i giovani e gli adulti sono accolti in uno spazio sicuro e accogliente, ricevono una formazione integrale attraverso corsi di alfabetizzazione, corsi professionali, supporto psicologico e nutrizionale.

**Risultati ottenuti
(output)**

Sono creati 6 gruppi giovanili (3 maschili e 3 femminili) che svolgono attività di volontariato (alfabetizzazione dei bambini, attività sportive, incontri di socializzazione, attività di piantumazione di alberi).

Indicatore: numero di adolescenti coinvolti nei gruppi giovanili
Valore corrente (2024): 549 (di cui: 407 ragazze e 142 ragazzi)

Sono organizzati corsi professionali di sartoria, ricamo, tessitura di tappeti, riparazione di auto, riparazione di impianti di energia solare ed elettrica.

Indicatore: numero di persone che seguono i corsi di formazione
Valore corrente (2024): 229 (di cui: 177 donne e 52 uomini)

I bambini sono accolti nei centri educativi e alfabetizzati.

Indicatore: numero di bambini che dimostrano un miglioramento nel leggere e scrivere

Valore corrente (2024): 538 bambine e 345 bambini

Beneficiari diretti

Complessivamente 2.353 persone, di cui:

- 1.697 donne, ragazze e bambine
- 656 uomini, ragazzi e bambini

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei beneficiari e la comunità degli sfollati di Herat

5. Salute



Obiettivo

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Ciad

Titolo

***Per un sistema sanitario resiliente
e di qualità nella terra di Toumai – SiSaTou***



Ambito di azione: salute

Partner locale: Complexe Universitaire-Hospitalier Bon Samaritain (CHU-BS) a N'Djamena, Hôpital Notre Dame des Apôtres (NDA) a N'Djamena, Hôpital Le Bon Samaritain a Goundi

Durata iniziativa: triennale (2023 – 2026)

Localizzazione: N'Djamena e Goundi

Descrizione sintetica del progetto

Il Ciad è tra i paesi più poveri al mondo – si trova al 189° posto (su 193) dell'Indice di Sviluppo Umano. L'80% della popolazione vive sotto la soglia di povertà. La popolazione soffre anche per l'insicurezza alimentare e nutrizionale, per le epidemie e le carenze del sistema sanitario. Medici e infermieri sono in numero insufficiente rispetto alle esigenze della popolazione (nel 2020 si contavano 6 medici per 100.000 abitanti, fonte Perspective Monde) e non sono sufficientemente formati. Le persone devono fare chilometri di strada a piedi o in moto o carretto per raggiungere il primo Centro di salute disponibile e così molti di loro si rivolgono ai guaritori locali che applicano tecniche non sempre risolutive, che anzi spesso aggravano la situazione. I farmaci e le apparecchiature, che devono essere importati dall'estero, sono molto costosi. Mancando un Sistema Sanitario Nazionale, tutte le spese mediche sono a carico del paziente, per cui, nonostante gli sforzi intrapresi dal governo per agevolare l'accesso alle cure, molti ciadiani di fatto non possono curarsi. Il progetto "Per un sistema sanitario resiliente e di qualità nella terra di Toumai – AID 12590/09/8 SiSaTou", cofinanziato dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo (AICS), ha lo scopo di ridurre la mortalità prematura causata dalle malattie trasmissibili e non, attraverso l'accesso a una salute di qualità e la lotta alla malnutrizione infantile, offrendo alla popolazione più vulnerabile dell'area urbana e periurbana della capitale N'Djamena e della Regione di Mandoul (nel sud del paese) la possibilità di accedere a cure sanitarie adeguate.

Budget: 1.621.370,19 euro

Prospettive 2025: proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

“Sono molto contento di essere stato scelto per una borsa di studio. Sono responsabile del Servizio di Chirurgia presso il CHU-BS ma non ho avuto il tempo di completare gli studi. Ho subito iniziato a lavorare per aiutare la mia famiglia di origine e quella che mi sono fatta a N'Djamena. Oggi però grazie alla Fondazione MAGIS e al CHU-BS posso lavorare e studiare. Frequento l'Università per prendere la Licenza in scienze infermieristiche. Tornare a studiare dopo tanti anni di lavoro non è facile ma ti aiuta a crescere e a rimettere in discussione uno stile di lavoro che ti sembrava l'unico esistente. Sono certo che la mia formazione gioverà a tutto il servizio.” (Gollah Andjeffa)

“La campagna sull'epatite B per le donne incinte ci permette di combattere questa malattia che molte donne ancora non conoscono. Avevo già fatto lo screening durante le mie prime due gravidanze, presso un piccolo centro di salute del mio villaggio. Mi avevano detto che avevo l'epatite B, ma non mi avevano dato nessun trattamento. Questa volta invece mi hanno preso in carico con esami e medicine gratuite. Mi hanno detto di vaccinare il mio bambino gratuitamente alla nascita. L'ho fatto. Dio li aiuti a fare tutto questo anche per altre persone bisognose.” (Clarisse)

“Ho 24 anni e due bambini. Durante la mia seconda gravidanza mi sentivo debole e sono andata al Centro di salute di Horeb. Sono risultata positiva all'HIV. Mi è crollato il mondo addosso. Ho avuto paura per me, per il bambino nel grembo e per la bambina a casa. Ho chiesto al mio compagno di fare il test ma ha rifiutato ed è andato via di casa. Per fortuna la mia prima bambina è negativa. Gli infermieri del Centro di salute mi hanno preso in carico, mi hanno dato tanti consigli. Ho iniziato a prendere i medicinali e già mi sento meglio. Essere sieropositiva non è una colpa e non devo vergognarmi. Posso continuare a vivere per me e per i miei figli e mi sento responsabile anche per chi ancora non conosce questa malattia. Lo dirò a tutte le donne che incontrerò: anche se siamo sieropositive possiamo vivere e non dobbiamo nasconderci.” (Estelle)



Formazione del personale sanitario sulla campagna epatite B



Campagna nutrizionale



**Impatto a lungo termine
(impact)**

Contribuire alla riduzione della mortalità prematura causata dalle malattie trasmissibili e non trasmissibili in Ciad, attraverso l'accesso a una salute di qualità e la lotta alla malnutrizione.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

La popolazione che vive nell'area urbana e periurbana di N'Djamena e nella Regione di Mandoul ha la possibilità di accedere a strutture sanitarie migliorate in termini di qualità e servizio.

**Risultati ottenuti
(output)**

RISULTATO 1: La popolazione di N'Djamena e Mandoul è informata sulle possibilità di prevenzione, trattamento e cura delle principali malattie trasmissibili e non trasmissibili.

- **CAMPAGNA CONTRO L'EPATITE B**

Indicatore: numero di donne incinte sensibilizzate e sottoposte a screening per epatite B presso 5 Centri di salute

Valore corrente (2024): 4.972 donne

Indicatore: bambini vaccinati di madre positiva all'epatite B

Valore corrente (2024): 190 bambini

La campagna contro l'epatite B è realizzata con il cofinanziamento della Regione Veneto CS2023B e di ROGERVAX ODV.

- **CAMPAGNA CONTRO HIV E SIFILIDE**

Indicatore: numero di donne incinte sensibilizzate e sottoposte a screening per HIV presso 8 Centri di salute

Valore corrente (2024): 500 donne

Indicatore: numero di personale sanitario formato sull'HIV

Valore corrente (2024): 17 persone

Per le campagne di sensibilizzazione è stato prodotto materiale informativo: volantini, opuscoli, spot radio e video, articoli di giornale, T-shirt, striscioni, ecc.

RISULTATO 2: 3 strutture ospedaliere e 12 Centri rurali di salute sono messi in condizione di rispondere efficacemente alla domanda di assistenza sanitaria attraverso il miglioramento delle capacità professionali del personale e il

rafforzamento della piattaforma diagnostica.

Sono state acquistate e donate apparecchiature sanitarie, medicinali, reagenti, un software gestionale e un sistema fotovoltaico.

***Indicatore:** numero di borse di formazione post laurea/diploma, master e corsi di formazione, erogate al personale di 3 ospedali*

Valore corrente (2024): 20 borse di studio

***Indicatore:** numero di personale formato che dimostra un miglioramento delle competenze*

Valore corrente (2024): 192 persone

RISULTATO 3: I bambini vulnerabili e malnutriti che afferiscono ai 3 Centri nutrizionali, insieme ai loro accompagnatori, usufruiscono regolarmente di assistenza nutrizionale.

- **CAMPAGNA CONTRO LA MALNUTRIZIONE**

***Indicatore:** numero di bambini malnutriti curati e guariti*

Valore corrente (2024): 3.538 bambini

Inoltre, le mamme dei bambini malnutriti sono state sensibilizzate sulla malnutrizione e hanno ricevuto un sacchetto di farina arricchita. È stato prodotto materiale informativo (volantini, opuscoli, ecc.).

***Indicatore:** numero di operatori sanitari e volontari formati sulla nutrizione*

Valore corrente (2024): 165 persone

Beneficiari diretti

Complessivamente 13.132 persone, di cui:

5.472 donne incinte sensibilizzate e sottoposte a screening

190 bambini vaccinati di madre positiva all'epatite B

3.538 bambini malnutriti curati e guariti

3.538 mamme sensibilizzate sulla malnutrizione

394 operatori sanitari formati

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei beneficiari diretti e la popolazione di N'Djamena

Il progetto è cofinanziato da:



Progetto SiSaTou AID 12590/09/8



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

CS2023B

Sostegno a Distanza (SaD)



Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Togo

Titolo



SaD Togo

Partner locale: Centre Espérance Loyola (CEL)

Durata iniziativa: pluriennale (2020 - 2025)

Localizzazione: Lomé – Togo

Descrizione sintetica del progetto

In Togo le donne sono particolarmente esposte alla violenza di genere. Per avendo uno scarso potere d'acquisto, sono spesso loro a mantenere i numerosi figli. Abbandonate dai mariti o dai compagni, sono relegate al secondo posto in molti settori.

Il Centre Espérance Loyola (CEL), opera sociale dei gesuiti a Lomé, accompagna le persone vulnerabili, promuovendone la crescita umana integrale e lo sviluppo economico e sociale. Promuove in particolare la dignità e l'indipendenza economica delle donne sieropositive all'HIV, fornendo assistenza medica e psicosociale, corsi di alfabetizzazione e professionali, e sviluppando attività generatrici di reddito.

A tal fine, ha istituito una cooperativa dove le donne con HIV imparano a produrre e vendere batik. In questo contesto, le donne sono motivate e determinate a migliorare la propria situazione per poter educare i loro figli.

Il Sostegno a Distanza intende continuare a supportare le giovani donne con HIV, in particolare rifornendo la cooperativa di materiali e prodotti di lavoro per la produzione di batik.

Budget: 7.151 euro

Prospettive 2025: proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Gentile, beneficiaria. “Ogni due settimane ricevo una formazione pratica durante le produzioni in laboratorio. Ho seguito corsi di Gestione di cooperativa, Marketing e vendita, e addizione e sottrazione con gli altri beneficiari. Insieme agli altri membri, ci incontriamo per vendere nelle parrocchie e vendo anche individualmente ai miei clienti. Sono molto contenta e ringrazio la Fondazione MAGIS anche a nome di tutti i membri, perché ora la cooperativa funziona e produciamo tessuti a ogni incontro, e abbiamo sempre delle scorte per le vendite.”

Michelle, beneficiaria. “Esprimo la mia gratitudine al CEL e al nostro donatore MAGIS. Oggi cammino a testa alta perché ho un lavoro. Venire alla cooperativa "Amenouveve" è diventato una fonte di realizzazione per me e la mia famiglia. Ora io e i miei tre figli mangiamo a sufficienza. Prima andavo in giro a fare lavori domestici per poter dare da mangiare ai miei figli. Ora vendo alle persone le stoffe che produco insieme agli altri. Anche i miei figli vendono con me nei fine settimana e durante le vacanze. Ora mi sento realizzata. Grazie, Akpé.”

Bob, formatore presso la cooperativa. “Lavoro con le donne membri della Cooperativa da un anno e mezzo. Sono molto dinamiche e motivate durante gli atelier di produzione. Sento in molte di loro l'orgoglio di uscire di casa e dire che vanno a lavorare. Con l'acquisto dei materiali, per loro c'è davvero tanto lavoro e merce da vendere. Lavorano in sottogruppi perché la fabbricazione del batik richiede diverse fasi a seconda dei motivi e dei design da creare. Si aiutano a vicenda e organizzano vendite di gruppo e individuali a seconda delle loro capacità. Rendo grazie al Signore per le loro vite che stanno cambiando, avendo avuto il tempo di osservarle tutte fin dall'inizio del percorso. Trovano gioia nel lavoro di gruppo. Io stesso imparo molto da loro. Tutta la mia gratitudine al donatore MAGIS, per averci acquistato i materiali di lavoro necessari per gli ottimi risultati che stiamo ottenendo attualmente con le produzioni. Grazie anche al CEL per promuovere l'inserimento professionale attraverso la cooperativa. Sono certo che questa cooperativa crescerà ancora di più e formerà un maggior numero di donne, rendendole anche autonome.”



Donne lavorano il batik



Formazione teorica

***catena dei risultati
del progetto***

descrizione

**Impatto a lungo termine
(impact)**

Contribuire all'autonomia socio-economica delle donne sieropositive all'HIV a Lomé.

**Effetto a medio termine
(outcome)**

Le donne della cooperativa istituita presso il CEL sviluppano la produzione di tessuti batik grazie alla dotazione di materiali di lavoro.

**Risultati ottenuti
(output)**

Le donne della cooperativa sono formate e rafforzano le loro competenze in materia di gestione della produzione e marketing digitale.

Indicatore: numero di donne che hanno partecipato ai corsi di alfabetizzazione e sono in grado di gestire l'attività calcolandone interessi e perdite

Valore corrente (2024): 20 donne

La cooperativa è dotata di attrezzature e materiali di lavoro per incrementare la produzione di batik.

Indicatore: numero di tessuti fabbricati durante 12 laboratori pratici
Valore corrente (2024): 291 tessuti

Indicatore: numero di donne che hanno acquisito nuove metodologie di fabbricazione e hanno creato e venduto nuovi design di tessuti
Valore corrente (2024): 20 donne

Beneficiari diretti

20 donne e ragazze vulnerabili (sieropositive, vedove, rifiutate e discriminate che vivono con figli)

Beneficiari indiretti

60 orfani e bambini vulnerabili (figli delle beneficiarie)

5.5 Educazione alla cittadinanza globale (ECG)

“Oggi è necessaria una nuova stagione di impegno educativo che coinvolga tutte le componenti della società. Ascoltiamo il grido delle nuove generazioni, che esprime la necessità e, al tempo stesso, la stimolante opportunità di un rinnovato cammino educativo, che non si volti dall'altra parte, favorendo gravi ingiustizie sociali, violazioni dei diritti, grandi povertà ed esclusioni umane...”

(Papa Francesco: Rilancio del Patto educativo, 15 ottobre 2020)

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dalle Nazioni Unite nel 2015, cita l'Educazione alla cittadinanza globale (ECG) come parte integrante dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 sull'istruzione.

Si tratta di un approccio educativo che mira a formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli, capaci di contribuire a costruire un mondo più giusto, equo e sostenibile per tutti, promuovendo una cultura di solidarietà internazionale. Sviluppa competenze cruciali come il pensiero critico, l'empatia e la solidarietà, la comunicazione interculturale, la capacità di impegnarsi in azioni concrete per il bene comune a livello locale, nazionale e globale.

La Fondazione MAGIS promuove percorsi di ECG in tutte le scuole, dall'infanzia alle superiori. I programmi prevedono presentazioni, testimonianze, collegamenti con chi lavora sul campo ed esperienze pratiche, e trattano temi come l'Agenda ONU 2030, il cambiamento climatico, l'ecologia integrale, il rapporto tra ambiente e giustizia sociale, gli stili di vita sostenibili, le missioni e la cooperazione internazionale, la solidarietà e l'inclusione, i diritti umani, il dialogo tra religioni e culture diverse, e la conoscenza di altre culture (ad esempio, quelle amazzoniche e delle tribù indiane).

Nel 2024 le attività di ECG hanno interessato complessivamente 400 alunni:

- **Istituto Comprensivo “Borgoncini Duca” di Roma** (scuola primaria e secondaria di I grado) nell'ambito del progetto MAGIS “Diritto a vivere in un pianeta più sano. Bambini e giovani felici e contenti” finanziato dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai
- **Istituto Comprensivo “Primo Levi” di Cava dei Selci (Marino, RM)** (scuola primaria)
- **Liceo Statale “Alfonso Gatto” di Agropoli (SA)** nell'ambito del progetto “Cooperazione missionaria e internazionale, strade di pace” attuato nel quadro dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (anno scolastico 2024/25)

Altre attività di informazione, sensibilizzazione e formazione:

- **Conferenza e Collegio dei Sostenitori** “Cooperazione missionaria e internazionale, via della pace” (Roma, 22 giugno 2024)
- **III Itinerario formativo MAGIS** “La via della pace passa per l'educazione che è il principale investimento sul futuro” (Velletri, 30 agosto – 1 settembre 2024)

- Attività del gruppo giovani **MAGISGIO'** (vedi pag. 69)
- La Fondazione MAGIS ha dato il suo **Patrocinio al workshop** "Teologia della Pace: il contributo delle religioni per una convivenza pacifica" organizzato dal **Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana** (Roma, 24-26 ottobre 2024)

- **Animazione missionaria nelle chiese:**

Chiesa San Luigi Gonzaga, Napoli (9-10 marzo 2024)

Chiesa del Gesù, Roma (19-20 ottobre 2024)

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Trieste (19-20 ottobre 2024)

Parrocchia San Saba, Roma (9-10 novembre 2024)

Chiesa al Gesù Nuovo, Napoli (30 novembre - 1 dicembre 2024)

La Fondazione MAGIS ETS è stata insignita del **53° Premio Internazionale della Carità "Regina Elena"**, conferito dall'Associazione Internazionale Regina Elena Odv "per la promozione dei valori di giustizia e pace, dialogo e solidarietà attraverso attività di sostegno, di supporto attivo ed educazione integrale" (Roma, 23 novembre)



Liceo Statale "Alfonso Gatto" di Agropoli (SA)



Istituto Comprensivo "Borgoncini Duca" di Roma



III Itinerario formativo MAGIS (Velletri)

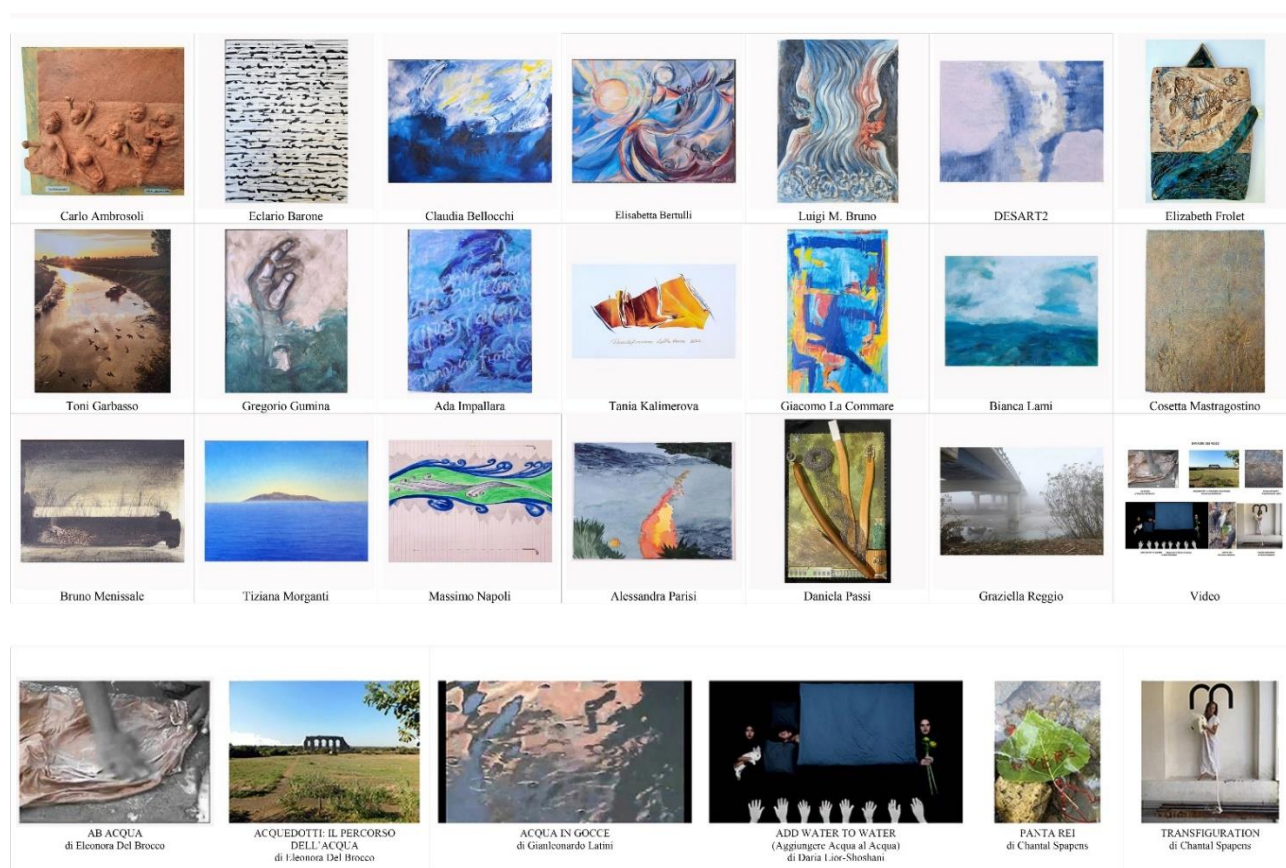
5.6 Volontariato

Volontariato in Italia: Artisti Oltre i Confini

Le attività della Fondazione MAGIS sono sostenute e realizzate in Italia da uomini e donne che, in modo occasionale ma con passione, offrono parte del loro tempo e delle loro competenze. Come, ad esempio, il collettivo Artisti Oltre i Confini per l'iniziativa **"Arte e Solidarietà"**, un progetto che fa della pittura uno strumento di solidarietà per i progetti nei paesi del Sud del mondo.

Tutto è iniziato quando, nel 2015, un gruppo di 66 artisti ha realizzato e donato alla Fondazione MAGIS opere ispirate al progetto di sviluppo agricolo "Pozzi e orti in Ciad". Ciò ha reso possibile l'organizzazione di una mostra (7-10 settembre) presso la Galleria "La Pigna" di Roma.

Nel 2024 gli Artisti Oltre i Confini hanno organizzato la Mostra pittorica "Acqua" nell'ambito di Rome Art week 2024, con il patrocinio del Municipio I Roma Centro, presso la sede della Fondazione MAGIS (Roma, 12 ottobre 2024 – 10 gennaio 2025).



ACQUA, parete espositiva 2024

Volontariato in Italia: MAGISGIO'

Il gruppo giovani MAGISGIO' persegue gli obiettivi della Fondazione MAGIS, mirando in particolare a coinvolgere i giovani in attività di volontariato nel campo della cooperazione internazionale, della sensibilizzazione e dell'educazione alla cittadinanza globale.

MAGISGIO' si rivolge principalmente ai giovani di età compresa tra i 17 e di 35 anni, che abbiano la volontà di mettere il proprio tempo e le proprie idee a servizio del prossimo.

MAGISGIO' ci tiene a creare una rete di amicizia e mutuo supporto tra i giovani, con particolare attenzione a coloro che sono più marginalizzati. Consapevole della complessità della società in cui viviamo, ritiene che lo sviluppo della persona umana non possa passare esclusivamente attraverso l'assistenza materiale e la risposta ai bisogni primari; al contrario, è convinto che la dignità umana cresce nell'incontro con l'altro, nel dialogo, nella comprensione e nella possibilità di avere accanto un amico con cui condividere gioie e dolori.

Alcune delle attività svolte da MAGISGIO':

- Partecipazione al 4° Convegno Internazionale sulla Cura del Creato (Lisbona, 2023)
- Partecipazione alla Marcia della Pace Perugia-Assisi (2023)
- Partecipazione alla Marcia della Pace Perugia-Assisi (2024)
- Viaggio in Albania per un'esperienza sulla cooperazione internazionale (2024)
- Collaborazione con la Fondazione MAGIS nelle attività di animazione missionaria nelle parrocchie e di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole.



Tempo del lavoro



Tempo dell'amicizia

Volontariato internazionale

Suscitare il desiderio di scoprire nuove culture e sentirsi parte di una famiglia universale di cui prendersi cura è uno degli obiettivi delle attività di Educazione alla cittadinanza globale svolte dalla Fondazione MAGIS nelle scuole e nella società. Quanti sperimentano la bellezza dell'incontro e del servizio ai più vulnerabili sono spinti a ripetere questa esperienza arricchente. Nell'estate 2024 una persona ha svolto volontariato, per la seconda volta consecutiva, in Ciad.

“Il viaggio missionario del 2024, sempre in Ciad, è stato per me un tornare a casa.

Rivedere volti familiari mi ha permesso di sperimentare nuovamente la grandezza di Dio che mi ha posto di fronte esperienze nuove e spirito di abnegazione totale.

Il mio servizio, quest'anno, si è basato principalmente sull'insegnamento della lingua inglese agli studenti del terzo anno di Medicina della Facoltà che si trova all'interno del complesso ospedaliero "Le Bon Samaritain" a N'djamena.

Le giornate sono state vissute appieno sia da parte mia che dei corsisti perché il legame instaurato andava al di là del mero rapporto insegnante-studenti.

È stata per me una crescita personale arricchente, così come i pomeriggi trascorsi in compagnia dei quattro giovani ricercatori del laboratorio LAGET, lavorando sull'approfondimento degli articoli scientifici. Non sono mancati momenti conviviali e culturali in uno Stato che ha bisogno di tutto ma allo stesso tempo offre tanto. L'importante è mettersi sempre in ascolto.

Il Ciad lascia il segno, poliglotti o no... Qualunque lingua si parli, quella con cui si comunica in ogni circostanza rimane quella del cuore.” (Egle, docente e Sostenitore MAGIS)



Egle con gli studenti di Medicina



Con i ricercatori del LAGET

6. Comunicazione, informazione e promozione



La Fondazione MAGIS ha a cuore l'ambito della Comunicazione e Promozione che mira a informare e sensibilizzare tutti i portatori di interesse attraverso diversi canali (mailing cartaceo, newsletter online, sito web, social media e la rivista GMI - *Gesuiti Missionari Incontri*), interviste su pubblicazioni e specifiche azioni di raccolta fondi.

L'ambito sicuramente ha bisogno di essere potenziato, il che richiede una riflessione attenta su fondi e mezzi da investire, soprattutto in vista di una raccolta fondi e secondo uno stile sobrio.



Rassegna stampa

AGENSIR: 16 dicembre, "Giubileo 2025: Bongiovanni (Fondazione Magis), "c'è uno squilibrio nel mondo da ridimensionare"

ANSA: 16 dicembre, "Magis, c'è anche un Giubileo dei poveri, agire contro squilibri"

AVVENIRE DI CALABRIA: 16 dicembre, Giubileo 2025: Bongiovanni (Fondazione Magis), "c'è uno squilibrio nel mondo da ridimensionare" (Fonte AgenSIR)

CONVENTO FRANCESCANO:

- 27 febbraio, "Sri Lanka, viaggio nella schiavitù delle piantagioni di tè" (Fonte: Vatican News)
- 17 dicembre: "Giubileo, tempo per garantire giustizia sociale e sanare le disuguaglianze" (Fonte: Vatican News)

DIOCESI DI ANAGNI ALATRI: 6 novembre, "Un fiore per la missione: la bellissima iniziativa dei ragazzi di Piglio"

GESUITI EUM SITO:

- 27 maggio, "Fondazione Magis: in Ciad, la cura delle mamme nella lotta all'epatite"
- 14 luglio, "Pace e cooperazione internazionale, per un cammino sinodale"
- 12 settembre, "Per la pace, resilienti e controcorrente: la proposta del Magis"
- 14 ottobre, "Magis: acqua di vita e di conflitto, una mostra"
- 11 novembre, "La solidarietà che migliora vite: bilancio sociale del Magis"
- 11 novembre, "Xavier Network: venti anni di lavoro dalla parte dei poveri"
- 12 novembre, "Magis: con le donne rurali Thakor in India"
- 2 dicembre, "Premio della Carità Regina Elena alla Fondazione Magis"
- 7 dicembre, "Magis, a fianco dei bambini di strada in Camerun"
- 17 dicembre, "Natale a fianco degli ultimi insieme alla Fondazione Magis"

GESUITI EUM NEWS:

- febbraio, "Fondazione MAGIS: Sri Lanka, viaggio nell'isola che ha fame di dignità e di futuro" (Fonte: Vatican News)
- luglio, "Fondazione Magis: in Ciad, la cura delle mamme nella lotta all'epatite"
- novembre, "Magis: acqua di vita e di conflitto, una mostra"
- dicembre, "Fondazione Magis: Natale a fianco degli ultimi"
- dicembre, "Bongiovanni (Fondazione Magis): "C'è uno squilibrio nel mondo da ridimensionare" (Fonte: AgenSir)

L'ANCORA: 17 dicembre, "Giubileo 2025: Bongiovanni (Fondazione Magis), "c'è uno squilibrio nel mondo da ridimensionare"

L'OSSERVATORE ROMANO:

- 22 febbraio, "Sri Lanka, viaggio nell'isola che ha fame di dignità e di futuro"
- 27 febbraio, "Tra i senza diritti delle piantagioni di tè"
- 5 marzo, "Oltre le ferite della guerra civile"
- 16 marzo, "La Chiesa e la sfida del dialogo interreligioso"

NEWSLETTER CHU BON SAMARITAIN: N°035/2024 (Juillet 2024), "Eradiquer la transmission verticale de l'Hépatite B : le CHU-BS et MAGIS à pied d'œuvre au plus proche des mères et nouveau-nés"

ROME ART WEEK: Nona Edizione 21-26 ottobre, "Fondazione MAGIS – Arte Solidale"

VATICAN NEWS:

- 20 febbraio, "Sri Lanka, viaggio nell'isola che ha fame di dignità e di futuro"
- 27 febbraio, "Sri Lanka, viaggio nella schiavitù delle piantagioni di tè"
- 5 marzo, "Sri Lanka, viaggio nelle ferite della guerra civile"
- 15 marzo, "Sri Lanka, la Chiesa e la sfida del dialogo interreligioso"
- 17 dicembre, "Giubileo, tempo per garantire giustizia sociale e sanare le disuguaglianze"

XAVIER NETWORK:

- marzo, "A community of solidarity: Xavier Network members meet in Dublin"
- luglio, "Stories of hope: Fondazione MAGIS publishes their annual social report"
- ottobre, "The Xavier Network meets in Madrid: Rooted in the past, looking to the future"



Rivista GMI

La rivista [Gesuiti Missionari Incontri](#) presenta testimonianze e progetti di gesuiti e laici impegnati nell'evangelizzazione e nella promozione umana in varie regioni del mondo rispondendo alla chiamata "a un ministero di giustizia e di pace, a servizio dei poveri e degli esclusi, contribuendo alla costruzione della pace" e cioè alla chiamata "a condividere l'opera di riconciliazione di Dio" (*). Intende mostrare ciò che i canali mediatici ufficiali spesso trascurano avviando con i lettori un cammino di condivisione, sensibilizzazione e formazione sui temi importanti della Missione della Chiesa e della Compagnia di Gesù per contribuire a trasformare le realtà in cui viviamo e per sostenere la missione del MAGIS.

(*) Decreto 1 – 36.ma Congregazione Generale della Compagnia di Gesù.

**Tiratura GMI nel 2024
(4 numeri): 6.550 copie**

GESUITI MISSIONARI INCONTRI
Fondazione MAGIS
N° 107

GESUITI MISSIONARI INCONTRI
Fondazione MAGIS
N° 108 • TRIMESTRALE GIUGNO 2024

EDITORIALE
Sinodalità e responsabilità: fede e giustizia 1

DALL'ITALIA
Le parole del processo sinodale: Partecipazione 3

DAL MONDO
GAZA. Cessate il fuoco e assistenza umanitaria 5
ASIA. Il processo sinodale nel continente 6
INDIA. I giovani Adivasi 9
SIRIA. Per un sostegno alle donne siriane 11
MYANMAR. L'emergenza dimenticata 13

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Fermare la produzione di armi per fermare la guerra 15

UNIVERSITÀ
Le feste religiose degli "altri" possono farci incontrare? 17

RECENSIONI
La condizione giovanile in Italia 20

SCEGLI IL SOSTEGNO A DISTANZA

Vai alla rivista digitando
CONTROL + CLICK sulla
copertina

Il titolo della rivista *Gesuiti Missionari Incontri* esprime il valore dell'incontrare, del farsi promotori di una cultura dell'incontro che accoglie e non esclude, che costruisce e non distrugge, che guarda allo sviluppo come forma di crescita sostenibile per tutti. Pandemie, conflitti, ingiustizie, siccità, sono solo alcune delle sfide che ci troviamo ad affrontare in questo tempo complesso. L'impegno è stare accanto alle realtà più vulnerabili. "Incontri" perché ci sentiamo corresponsabili della vita e del cammino dei fratelli e delle sorelle. "Incontri" perché è l'orizzonte di senso che ci fa vivere in pienezza la corresponsabilità dell'essere cristiani credenti nel mondo. Corresponsabili del cammino verso il Regno di Dio.

GESUITI MISSIONARI INCONTRI

Movimento e Azione dei Gesuiti
Insieme per lo Sviluppo - E.T.S.
Fondazione
MAGIS

TRIMESTRALE
N° 109 • SETTEMBRE 2024



EDITORIALE
Sinodo, America Latina e documenti del Magistero

DALL'ITALIA
Le parole del processo sinodale: Missione

DAL MONDO
Il Sinodo nel contesto della Chiesa latinoamericana

BRASILE. I bambini di Belém in Amazzonia

BRASILE. Economia delle donne

BOLIVIA. Un'esperienza missionaria tra le etnie

REP. DOMINICANA. situazione dei migranti

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Dare del tu all'Europa

UNIVERSITÀ
Una giornata di difesa dell'America

RECENSIONI
Querida America

SCEGLI
IL SOSTEGNO A DISTANZA



Movimento e Azione dei Gesuiti
Insieme per lo Sviluppo - E.T.S.
Fondazione
MAGIS

TRIMESTRALE
N° 110 • DICEMBRE 2024

EDITORIALE
Europa ancora cristiana?

DALL'ITALIA
Le parole del processo sinodale: Comunione

DAL MONDO
Per una teologia dal Mediterraneo

MALTA. Sinodalità al crocevia tra Europa e Mediterraneo

ALBANIA. Comunione, partecipazione, missione

CIAD. Fermiamo l'epatite B

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
Europa e Mediterraneo tra migrazioni e conflitti. Ed è corsa al riarmo

UNIVERSITÀ
Cittadini del mondo: la proposta del MAGIS

RECENSIONI
L'Università degli Studi di Cagliari

UNIVERSITÀ
L'Università degli Studi di Cagliari

RECENSIONI
Che cos'è per te l'Europa?

di Antonella Palermo

In Sri Lanka con i media vaticani

Il racconto dell'impegno Magis su educazione,
dialogo interreligioso, cura della casa comune



Inserto GMI 108

Prima puntata di un itinerario tra i Centri coordinati dal MAGIS (Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo) per il supporto alle fasce più povere e sfruttate della popolazione.

Sri Lanka, viaggio nell'isola che ha fame di dignità e di futuro

Potenziare primariamente il sistema educativo per edificare il benessere integrale della persona e costruire una nuova leadership attenta ai bisogni reali di un popolo che ha fame di dignità, opportunità di lavoro, coscienza di sé. È quanto si propone in Sri Lanka la Fondazione MAGIS (Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo), opera della Provincia Euro-Mediterranea.

Donatori e raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio di riferimento, l'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi, né in forma occasionale né continuativa, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Tuttavia, ha ricevuto erogazioni liberali spontanee da parte di terzi, persone fisiche e/o giuridiche, non riconducibili a iniziative promosse direttamente dall'Ente.

Tali liberalità sono state impiegate nel rispetto delle finalità statutarie e secondo principi di trasparenza, tracciabilità e rendicontazione.

La Fondazione MAGIS dona priorità al rapporto diretto e costante con i donatori privati (677), mediante contatto telefonico sistematico (1.530), mailing cartaceo (3.704 lettere di ringraziamento e aggiornamento sui progetti), incontrandoli di persona nella sede di Roma o nelle rispettive città di residenza, oppure in occasione di eventi organizzati dalla Fondazione.

Inoltre, è stato realizzato e distribuito nuovo materiale informativo:

- card del 5x1000 (2.000 copie)
- calendario tascabile dedicato alla pace (1.000 copie)



GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE	
1 M. MARIA MADRE DI DIO	1 S. SEVERO	1 S. ALBINO	1 M. S. UGO				
2 G. SS. BASILIO E GREGORIO	2 D. PRESENTAZIONE SIGNORE	2 D. S. AGNESE DI BOEMIA	2 M. S. FRANCESCO DA PAOLA				
3 V. SS. NOME DI GESU	3 D. S. BIAGIO	3 L. S. MARINO	3 G. S. RICCARDO				
4 S. ANGELA DA FOLIGNO	4 M. S. GILBERTO	4 M. S. CASIMIRO	4 V. S. ISIDORO				
5 D. S. AMELIA	5 M. S. AGATA	5 M. LE CENERI	5 S. S. VINCENZO FERRER				
6 L. EPIFANIA DEL SIGNORE	6 G. SS. PAOLO MIKI E C.	6 G. S. VITTORINO	6 D. V. QUARESIMA				
7 M. S. RAIMONDO	7 V. S. TEODORO	7 V. SS. PERPETUA E FELICITA	7 L. S. GIOVANNI B. DE LA SALLE				
8 M. S. SEVERINO	8 S. S. GIUSEPPINA BAKHTA	8 S. S. GIOVANNI DI DIO	8 M. S. ALBERTO DIONIGI				
9 G. S. GIULIANO	9 D. S. APOLLONIA	9 D. I. QUARESIMA	9 M. S. MARIA DI CLEOPA				
10 V. S. ALDO	10 L. S. SCOLASTICA	10 L. SS. MARTIRI DI SEBASTE	10 G. S. TERENCE				
11 S. S. IGNO	11 M. N. S. SIGNORA DI LOURDES	11 M. S. COSTANTINO	11 V. S. GENNA GALGANI				
12 D. BATTESIMO DEL SIGNORE	12 M. S. ELIA	12 M. S. LUIGI ORIONE	12 S. GIUSEPPE MOSCATI				
13 L. S. ILARIO	13 G. S. MAURA	13 G. S. SABINO	13 D. LE PALME				
14 M. S. FELICE DA NOLA	14 V. SS. CIRILLO E METODIO	14 V. S. MATILDE	14 L. S. VALERIANO				
15 M. S. MAURO	15 S. S. CLAUDIO LA COLOMBIERE	15 S. S. LUISA	15 M. S. DAMIANO DE VEUSTER				
16 G. S. MARCELLO PAPA	16 D. S. GIULIANA	16 D. II QUARESIMA	16 M. S. BERNADETTE				
17 V. S. ANTONIO ABATE	17 L. SS. FONDATORI OS.M.	17 L. S. PATRIZIO	17 G. GIOVEDI SANTO				
18 S. S. MARGHERITA	18 M. S. ELLADIO	18 M. S. CIRILLO DI GERUS.	18 V. VENERDI SANTO				
19 D. S. MARIO	19 M. S. MANSUETO	19 M. S. GIUSEPPE	19 S. SABATO SANTO				
20 L. S. SEBASTIANO	20 G. S. GIACINTA DI FATIMA	20 G. S. CLAUDIA	20 D. PASQUA DI RISURREZIONE				
21 M. S. AGNESE	21 V. S. PIER DAMIANI	21 V. S. NICOLA DI FLUE	21 L. LUNEDI DELL'ANGELO				
22 M. S. VINCENZO	22 S. CATTEDRA DI S. PIETRO	22 S. S. LEA	22 M. S. LEONIDA				
23 G. S. EMERENZIANA	23 D. S. POLICARPO	23 D. III QUARESIMA	23 M. S. GIORGIO				
24 V. S. FRANCESCO DI SALES	24 L. S. EDILBERTO RE	24 L. S. CATERINA DI SVEZIA	24 G. S. FEDERICO				
25 S. CONV. DI S. PAOLO	25 M. S. CESARIO	25 M. ANNUNC. DEL SIGNORE	25 V. S. MARCO - FESTA LIBERAZ.				
26 D. S. TIMOTEO E TITO	26 M. S. NESTORE	26 M. S. ENANUELE	26 S. S. MARCELLINO				
27 L. S. ANGELA MERCI	27 G. S. GABRIELE DELL'ADD.	27 G. S. RUPERTO	27 D. II PASQUA - DIV. MISERIC.				
28 M. S. TOMMASO D'AQUINO	28 V. S. ROMANO	28 V. S. STEFANO HARDING	28 L. S. GIANNI BERETTA NOLLA				
29 M. S. COSTANZA		29 S. S. SECONDO	29 M. S. CATERINA DA SIENA				
30 G. S. MARTINA		30 D. IV QUARESIMA	30 M. S. PIO V				
31 V. S. GIOVANNI BOSCO		31 L. S. BENIAMINO					

INVOCAZIONE PER LA PACE

Signore, Dio di pace, ascolta la nostra supplica! Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci! Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto". Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.

Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Amen.

Papa Francesco

Movimento e Azione dei Gesuiti
Insieme per lo Sviluppo - ETS

MAGIS

Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700327
www.fondazionemagis.org - magis@fondazionemagis.org

2025

MAGIS: una scelta di solidarietà
Scegli il Sostegno a Distanza

IL TUO 5X1000 alla Fondazione MAGIS ETS
Codice Fiscale 97072360155

Lasciti e legati

Fare un lascito è una scelta di grande generosità e speranza che permette di realizzare un futuro di giustizia e solidarietà. È una scelta che si trasforma in cibo per un'alimentazione adeguata, in acqua potabile e in pozzi nelle zone aride, in medicine per ambulatori ed ospedali, in materiale scolastico, in alberi per la riforestazione. Con il lascito testamentario ci diamo la possibilità di fare un atto di amore e di speranza che può cambiare la vita delle persone che hanno più bisogno. È un modo per continuare a far vivere i propri valori.



Vai alla brochure digitando CONTROL + CLICK sull'immagine

7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi/controversie rilevanti

Nell'anno 2024 non ci sono stati contenziosi e/o controversie rilevanti nella gestione della Fondazione MAGIS.

7.2 Politiche ambientali

La Fondazione persegue l'ecologia integrale delle comunità vulnerabili nei Paesi del Sud del mondo mediante programmi di aiuto umanitario e attività di cooperazione allo sviluppo. Tali iniziative intendono sostenere le popolazioni più povere colpite da guerre, calamità naturali, disastri ambientali e mirano allo sviluppo integrale dell'uomo e alla giustizia sociale. La tematica dell'ecologia integrale è dunque trasversale a tutti i nostri interventi all'estero.

In Italia l'impegno del MAGIS per l'ambiente si caratterizza soprattutto nel formare i giovani ad acquisire una sempre più consapevole coscienza ecologica che si concretizza attraverso percorsi ad hoc nelle scuole o incontri formativi sulla **Laudato si'**.

Tenendo conto, inoltre, che la Fondazione MAGIS non è proprietaria delle utenze, c'è un costante impegno in ufficio ad utilizzare materiali in vetro e ceramica, ad acquistare prodotti in materiale ecosostenibile, a fare uso del minimo indispensabile di carta, privilegiando le comunicazioni elettroniche ed infine riciclando attentamente e correttamente.

7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

• Riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sostenitori

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nell'anno 2024, si è riunito 7 volte, deliberando sui seguenti principali argomenti:

- 14 progetti all'estero e 1 inerente all'emergenza a Gaza;
- approvazione Bilancio consuntivo e Bilancio Sociale 2023;
- presentazione Piano finanziario preconsuntivo 2024;

- approvazione Bilancio previsionale 2025;
- lasciti testamentari;
- destinazione fondi del 5 per mille;
- missioni all'estero;
- partecipazione dello staff MAGIS al CDA dell'8 novembre.

Il 22 giugno si è tenuta una riunione del Collegio dei Sostenitori, con la partecipazione, in presenza, di 5 membri su 16.

• Tutela dei minori e delle persone vulnerabili

La Fondazione MAGIS ritiene che tutti i minori e le persone vulnerabili abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale. Pertanto, ha adottato tutte le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi. Anche i partner della Fondazione sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell'Accordo di partenariato. (Cfr. paragrafo 4.2)

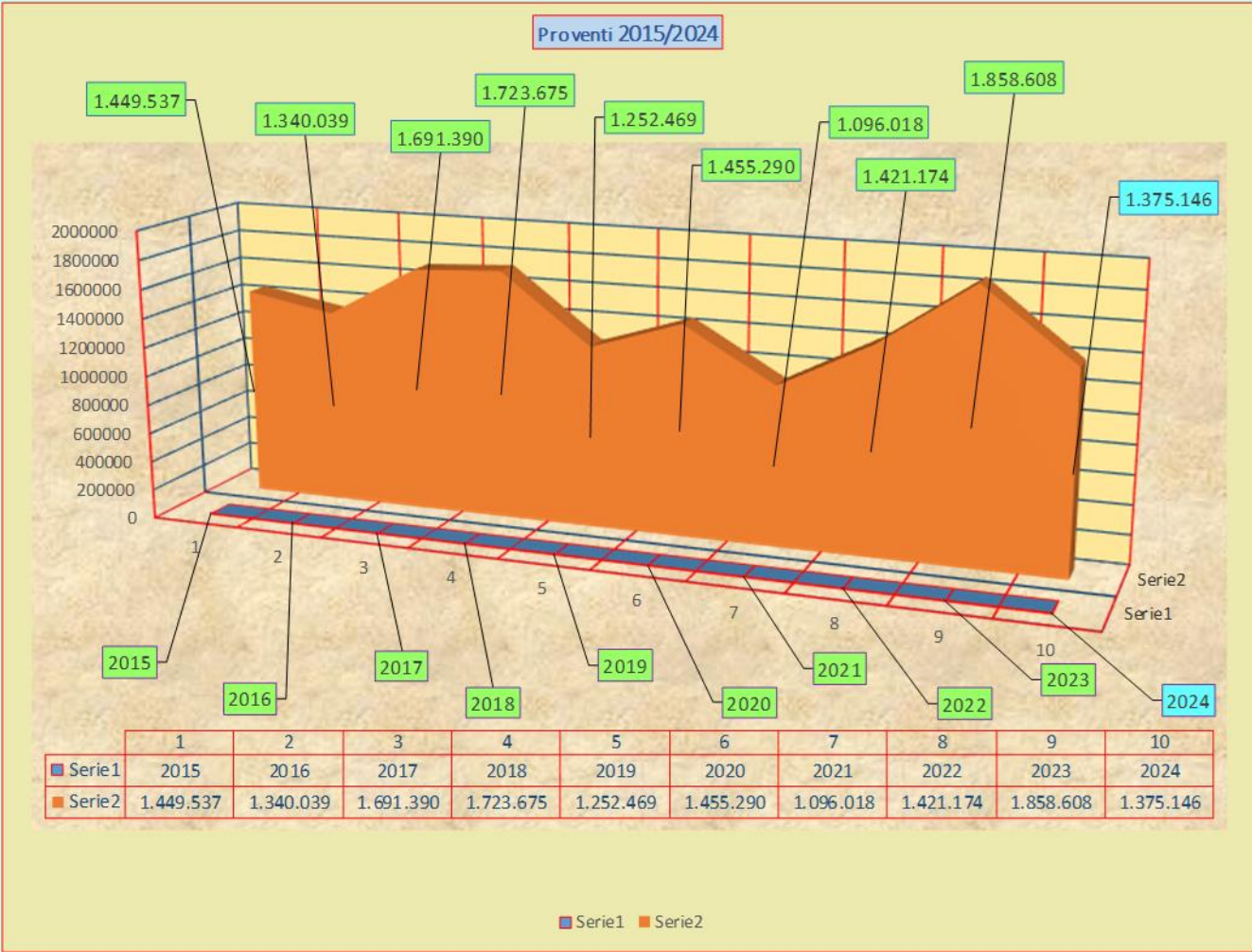


8. Situazione economico-finanziaria

Stato patrimoniale attivo	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	16.362	16.685
C) Attivo circolante	3.983.538	3.326.116
D) Ratei e risconti	7.796	17.662
Totale attivo	4.007.696	3.360.463
Stato patrimoniale passivo	2024	2023
A) Patrimonio netto	2.014.007	2.472.490
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	97.839	84.594
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per	1.895.850	803.379
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	4.007.696	3.360.463

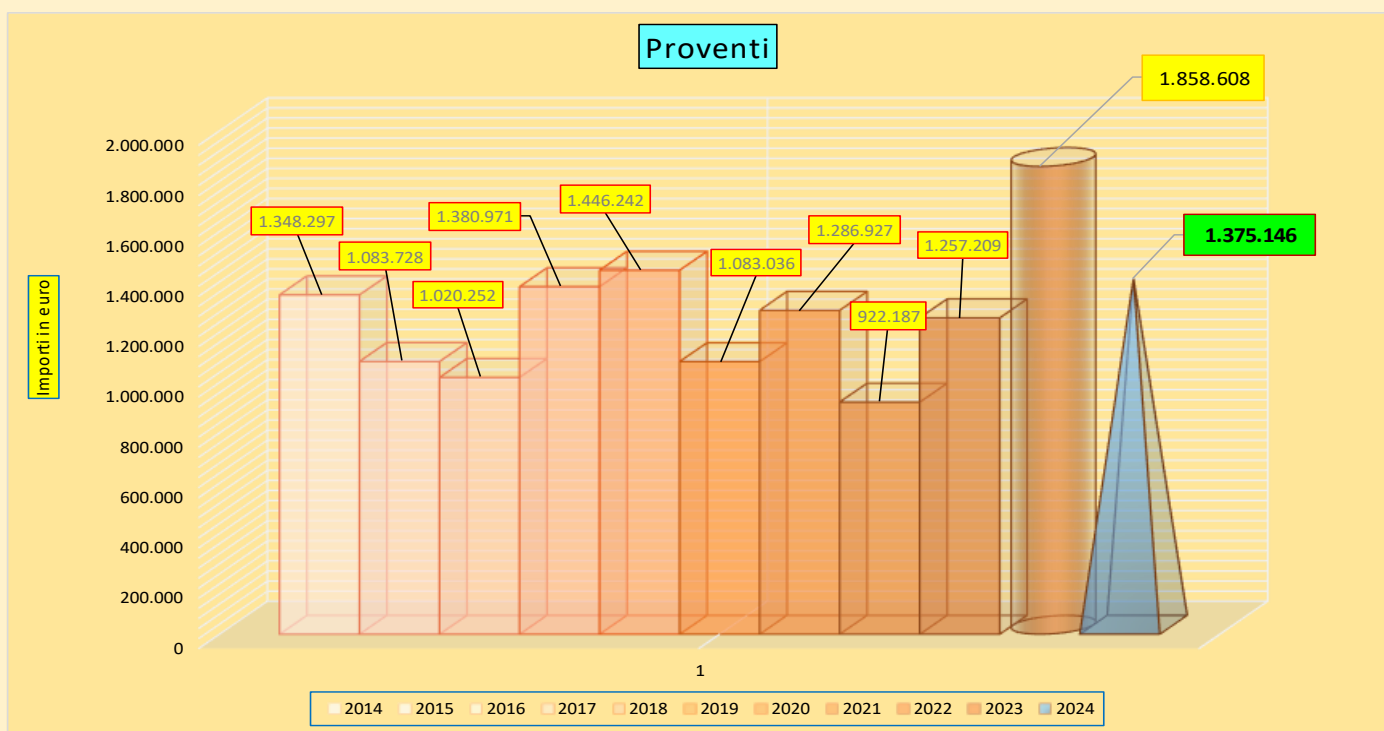
ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.375.146	1.858.608	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.375.146	1.858.608
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.046	1.265	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5.289	17.733
E) Costi e oneri di supporto generale	138.373	154.265	E) Proventi di supporto generale	154.510	149.262
Totale oneri e costi	1.514.564	2.014.138	Totale proventi e ricavi	1.534.945	2.025.603
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte di esercizio	20.381	11.465
			Imposte dell'esercizio	12.079	10.281
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	8.301	1.184

Anno	Proventi Totali
2015	1.449.537
2016	1.340.039
2017	1.691.390
2018	1.723.675
2019	1.252.469
2020	1.455.290
2021	1.096.018
2022	1.421.174
2023	1.858.608
2024	1.375.146



BILANCIO CONSUNTIVO 2024

	MAE-AICS	CEI	Donatori privati	Altri Enti	Totale Proventi
2014	231.493	230.917	812.657	73.230	1.348.297
2015		371.608	695.116	17.004	1.083.728
2016		287.529	717.724	15.000	1.020.252
2017		394.617	982.154	4.200	1.380.971
2018		434.034	1.012.208		1.446.242
2019		328.809	749.427	4.800	1.083.036
2020	299.654	170.205	810.116	6.951	1.286.927
2021	289.367	46.710	586.110		922.187
2022	350.000	25.057	872.100	10.052	1.257.209
2023	738.384	142.510	977.714		1.858.608
2024	753.715	81.112	540.319		1.375.146
	2.662.614	2.513.108	8.755.645	131.237	12.687.457



Bilanci consuntivi in sintesi

	2014		2016		2018		2020		2022	
2013	1.769.812	2015	1.340.039	2017	1.723.675	2019	1.455.290	2021	1.421.174	2.023
1.221.965	1.754.256	1.449.537	1.317.758	1.691.390	1.713.812	1.252.469	1.439.205	1.096.018	1.409.723	2.025.603
1.216.660	15.556	1.420.218	22.281	1.680.312	9.863	1.240.087	16.085	1.091.553	11.451	2.024.419
5.305		29.319		11.079		12.382		4.465		1.184

2024

Proventi	1.534.945
Oneri	1.526.644
Risultato esercizio	8.301

8.1 Relazione dell'Organo di Controllo

LAURA LUNETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo ETS

Al Consiglio di Amministrazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, delle attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La "Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

00153 Roma Piazza dell'Emporio 11/A – t. 57250165
Partita IVA 07764181009 - Codice Fiscale n. LNTLRA65548H501V
Email llunetta@studioldca.it – llunetta@pec.it

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

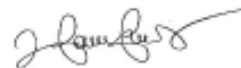
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 21 maggio 2025

L'organo di controllo

Dott.sa Laura Lunetta



Glossario

ACCOUNTABILITY: responsabilità dei risultati conseguiti sulla base delle proprie capacità, abilità ed etica. Tale responsabilità richiede giudizio, capacità decisionale e si realizza nei confronti di tutti i portatori di interesse (account-holders o accountees), attraverso l'attivazione di spazi partecipativi. In pratica, si tratta di rendere conto all'esterno, in modo preciso, dei risultati ottenuti con un progetto/ programma, ma anche internamente verso i propri membri e gestori, con relazione alla propria Mission.

ATTIVITÀ: le azioni o i servizi che un'organizzazione realizza e offre nell'ambito di un progetto o un programma per ottenere gli output desiderati. Sono di responsabilità e sotto il controllo dell'organizzazione stessa.

BENEFICIARI: i beneficiari diretti sono i protagonisti del cambiamento desiderato, ovvero le persone o gruppi di persone (ad esempio bambini, giovani, famiglie, comunità, istituzioni) che sono influenzati direttamente dagli output ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/ programma. I beneficiari indiretti o finali sono coloro che beneficeranno dell'azione a lungo termine, a livello sociale e/o di settore in generale.

IMPATTO: si tratta del cambiamento/effetto di lungo periodo (long term outcome) di un programma o progetto (ad esempio a livello sociale, politico, economico, ambientale), raggiunto dopo la sua conclusione. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Non dipende, a differenza degli output e outcome, solo dall'attività/progetto di una singola organizzazione ma anche dall'operato di altri soggetti partner, portatori di interesse e dal contesto in cui si svolgono i progetti.

INDICATORE: la variabile chiara e calcolabile, qualitativa o quantitativa, che intende misurare il cambiamento prodotto da un progetto/programma, a partire da un valore di base (baseline). In pratica gli indicatori devono essere in grado di mostrare in maniera inequivocabile il raggiungimento degli output, outcome e impatto di un progetto. Quelli qualitativi sono in genere adatti per verificare il raggiungimento degli outcome, mentre nelle verifiche dell'impatto in genere si utilizza un mix di indicatori quantitativi e qualitativi. Per essere calcolati hanno bisogno di strumenti e fonti di verifica affidabili.

INPUT: sono le risorse (umane e fisiche) che sono messe a disposizione e utilizzate per lo sviluppo di un programma/progetto (ad esempio, personale, volontari, attrezzature, materiali, spazi, strumentazioni).

OUTPUT: sono i prodotti delle attività, in termini di beni e servizi, che l'organizzazione produce, fornisce e/o gestisce e che necessitano di risorse appropriate (input) per ottenerli. Permettono e

sono il mezzo per il raggiungimento degli outcome desiderati.

OUTCOME: il cambiamento/effetto nel medio periodo (medium term outcome), da raggiungere grazie ad un progetto/programma. Cioè il cambiamento che l'organizzazione vuole ottenere in termini di atteggiamenti, comportamenti, processi decisionali, politiche, sistemi sociali. Può essere positivo o negativo, previsto o impreveduto. Per essere raggiunto richiede output specifici e contribuisce a raggiungere l'impatto previsto.

PARTNER: persone, gruppi, organizzazioni, pubbliche o private, che collaborano e partecipano direttamente all'esecuzione di un progetto/programma, e sono responsabili o corresponsabili nel gestirne gli effetti, dopo la fine dello stesso. Nell'ambito della Cooperazione Internazionale, devono collaborare in una logica di partnership, definita come un accordo tra più attori al fine di conseguire, nel rispetto della propria Mission, output, outcome e impatto comuni e condivisi. In pratica l'azione dei partner deve convergere verso uno sviluppo sostenibile (sociale, ambientale ed economico). Ogni partner porta con sé le proprie specificità e risorse che diventano fonte di arricchimento reciproco.

PORTATORI DI INTERESSE (stakeholders): sono le persone, i gruppi diversamente strutturati, le istituzioni, che sono influenzati, direttamente o indirettamente, dalle attività di un progetto o programma.

TEORIA DEL CAMBIAMENTO (TdC): un processo rigoroso e partecipativo nel quale differenti portatori di interesse definiscono e articolano il loro obiettivo a lungo termine (impatto) e identificano le precondizioni che essi ritengono debbano avvenire in modo da contribuire al suo raggiungimento. Le precondizioni devono poi essere espresse in termini di cambiamento (outcome) che si intende ottenere, all'interno di una struttura/schema causale (catena dei risultati).

VALUTAZIONE D'IMPATTO: la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti realmente ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/programma, rispetto alla catena dei risultati prevista (impatto, outcome, output). La valutazione d'impatto deve coinvolgere tutti i portatori di interesse del progetto, per cui le organizzazioni devono prevedere all'interno del proprio sistema di valutazione una raccolta di dati sia quantitativi che qualitativi, sulla base di indicatori definiti, coerenti ed appropriati ai propri settori di attività.



Grazie



AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, Roma

ANIMAZIONE MISSIONARIA AGROPOLESE (AMA), Agropoli (SA)

ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO ONLUS, Genova

ASSOCIAZIONE TEMPOS NOVOS ONLUS, Morbegno (SO)

CARITAS ITALIANA

COLLETTIVO ARTISTI OLTRE I CONFINI, Roma

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

CUORE AMICO FRATERNITÀ ETS, Brescia

GRUPPO MISSIONARIO "MADRE TERESA DI CALCUTTA", Carpenedolo (BS)

ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI, Roma

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLABATE, Castellabate (SA)

MISSIONARIE DEL SACRO COSTATO, Roma

MONDO NUOVO ODV, Trieste

NOSTRA AETATE PERCORSI DI DIALOGO, Velletri (RM)

PROVINCIA EUM COMPAGNIA DI GESÙ

REGIONE DEL VENETO – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ROGERVAX ODV, Clusone (BG)

ISTITUTO COMPRENSIVO BORGONCINI DUCA, Roma

SUORE AUSILIATRICI DELLE ANIME DEL PURGATORIO, Roma

SUORE DI S. GIUSEPPE DI CHAMBERY, Roma

TIPOGRAFIA SALESIANA ROMA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

VOLONTARI TERZO MONDO MAGIS, Venezia Mestre (VE)

Contatti

Fondazione MAGIS ETS (Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo)

Codice fiscale: 97072360155

Sede legale e operativa: Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma - Italia

Telefono: 06 69700327 - Cell. 3762279655

www.fondazionemagis.org Email: magis@fondazionemagis.org PEC: fondazionemagis@pec.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Ambrogio BONGIOVANNI - presidente@fondazionemagis.org

Vicepresidente: P. Carlo MANUNZA SJ - manunza.c@gesuiti.it

Francesca CIFOLA - f.cifola.molinari@gmail.com

P. Cristiano LAINO SJ - laino.c@gesuiti.it

Francesca PELITI - peliti.f@gmail.com

STRUTTURA OPERATIVA

Segretario Generale: Antonio LANDOLFI - segretariogenerale@fondazionemagis.org

Assistente di Direzione: Paola PUSATERI - pusateri.p@fondazionemagis.org

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sabrina ATTURO - atturo.s@fondazionemagis.org

Adriana DI NICOLA - dinicola.a@fondazionemagis.org

Francesca FLOSI - flosi.f@fondazionemagis.org

Abdullah HAIDARI - haidari.a@fondazionemagis.org

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE, RACCOLTA FONDI, GESTIONE DONATORI

Paola MICHISANTI - michisanti.p@fondazionemagis.org

COMUNICAZIONE

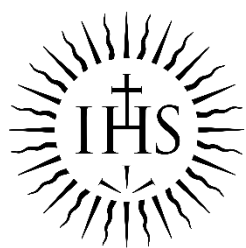
Paolo TRIANNI, Paola PUSATERI, Abdullah HAIDARI

AMMINISTRAZIONE E TESORERIA

Giuseppe AURIGEMMA - aurigemma.g@fondazionemagis.org

@ Fondazione MAGIS ETS





FONDAZIONE
MAGIS

Movimento e Azione dei Gesuiti
Insieme per lo Sviluppo - ETS

Opera della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù

Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma

Tel. 06 69 700 327

www.fondazionemagis.org